

**ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE  
"D'ARCO- D'ESTE"  
MANTOVA  
ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO  
ESAME DI STATO CONCLUSIVO - A.S. 2023-2024**

DOCUMENTO DEL  
CONSIGLIO DI CLASSE  
**5^BG**

ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO  
INDIRIZZO GRAFICA E COMUNICAZIONE

INDICE DEL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

PROFILO DELL'INDIRIZZO	pag. ...3
PIANO DEGLI STUDI	pag. ...4
OBIETTIVI GENERALI DEL CONSIGLIO DI CLASSE	pag. ...6
PRESENTAZIONE DELLA CLASSE	Pag. ...7
CRITERI DI MISURAZIONE E VALUTAZIONE	pag. ...9
CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEI CREDITI	pag. ...12
ATTIVITÀ SVOLTE DALLA CLASSE NEL QUINTO ANNO	pag. ...15
PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (ASL)	pag. ...17
PERCORSI DI EDUCAZIONE CIVICA	pag. ...19
DATE SIMULAZIONE PROVE D'ESAME Tracce elaborati "Italiano" e "Progettazione multimediale" e Griglie di valutazione	pag. ...20
ALLEGATI: ALLEGATO 1: programmi svolti Modello 270/B	pag. ...21
IL CONSIGLIO DI CLASSE: componenti, discipline e firme	Pagina conclusiva

## PROFILO DELL'INDIRIZZO

L'istituto in occasione della Riforma Gelmini, l'indirizzo "Grafica e Comunicazione" nasce allo scopo di far acquisire allo studente le competenze per intervenire nei processi produttivi del settore grafico. L'identità dell'indirizzo è riferita ad attività professionali nel campo della comunicazione e stampa multimediale, con specifico riferimento all'uso delle tecnologie per progettare e pianificare l'intero ciclo di lavorazione dei prodotti comunicativi e dei servizi connessi. Il profilo culturale in uscita specifico di questo indirizzo prospettato dal Ministero prevede che "il diplomato in questo indirizzo sia in grado di intervenire in aree tecnologicamente avanzate dell'industria grafica e multimediale, utilizzando metodi progettuali, materiali e supporti diversi in rapporto ai contesti e alle finalità comunicative richieste. Lo sviluppo tecnologico del settore ha favorito, da un lato, la nascita e la proliferazione di nuovi prodotti accanto a quelli tradizionali, dall'altro la moltiplicazione delle occasioni e dei modi di fruizione, in un processo di interrelazione tra i media che tende a superare le convenzionali distinzioni tra i diversi ambiti di attività" L'Istituto sulla base di tali premesse e nel rispetto degli spazi di autonoma progettualità che la riforma ministeriale offre, ha orientato il per corso formativo quinquennale verso l'acquisizione di conoscenze e competenze specifiche nei campi della grafica pubblicitaria, dei new media, della fotografia e della multimedialità. La proposta formativa sviluppata sia in termini di contenuti che di attività è stata improntata ad una forte multidisciplinarietà che ha visto il coinvolgimento delle materie più caratterizzanti affinché maturasse negli studenti la consapevolezza dell'importanza dell'integrazione delle competenze in una prospettiva cross-mediale, tipica della grafica e della comunicazione moderna. Obiettivo finale del corso è stato dunque quello di costruire figure capaci di progettare e realizzare prodotti grafici, fotografici e audiovisivi, gestire siti web, blog e social network attraverso cui curare campagne di comunicazione che si servono di una pluralità di tecniche di rappresentazione e di piattaforme comunicative, sperimentando modalità di narrazione innovative e orientate in funzione dei media coinvolti. Si segnala infine che a partire dal terzo anno, l'Istituto ha introdotto per un'ora settimanale nel quadro orario dell'indirizzo la disciplina Storia dell'arte come occasione di completamento della formazione degli allievi chiamati ad operare in un contesto in cui il valore delle immagini assume una connotazione assai importante.

PIANO DEGLI STUDI del 2022/2023

<b>QUADRO ORARIO – Grafica e Comunicazione</b>					
<b>DISCIPLINE</b>	<b>Classi e ore</b>				
	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1°	2°	3°	4°	5°
_ Religione Cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
_ Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
_ Storia	2	2	2	2	2
_ Lingua Inglese	3	3	3	3	3
_ Geografia generale ed economica	1	/	/	/	/
_ Matematica	4	4	3	3	3
_ Scienze integrate (Scienze della terra e Biologia)	2	2	/	/	/
_ Diritto ed economia	2	2	/	/	/
_ Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
_ Scienze integrate: Fisica	3	3(2)	/	/	/
_ Scienze integrate: Chimica	3	3(2)	/	/	/

_ Tecnologia e tecniche di rappresentazione grafica	3	3(2)	/	/	/
_ Tecnologie informatiche	3(2)	/	/	/	/
_ Scienze e tecnologie applicate	/	3	/	/	/
_ Complementi di matematica	/	/	1	1	/
_ Teoria della comunicazione	/	/	2	3	/
_ Progettazione multimediale	/	/	4	3	4
_ Tecnologie dei processi di produzione	/	/	4	4	3
_ Organizzazione gestione dei processi produttivi	/	/	/	/	4
_ Storia dell'arte	/	/	1	1	1
_ Laboratori tecnici	/	/	5(6)	5(6)	5(6)
_ Totale ore attività e insegnamenti generali	21	20	15	15	15
_ Totale ore attività e insegnamenti di indirizzo	12	12	17	17	17
di cui in presenza _	8*	17*	10*		
_ Totale ore settimanali complessive	33	32	32	32	32

OBIETTIVI GENERALI DEL CONSIGLIO DI CLASSE
--

Formativi - Comportamentali

- Individuare e approfondire i propri interessi culturali e formativi e le proprie motivazioni.
- Preparare a vivere l'esame nel suo giusto valore, con equilibrio e con profitto.
- Acquisire consapevolezza del proprio ruolo nella scuola e nella società civile.

Cognitivo - Operativi

- Essere consapevole ed esporre correttamente le motivazioni che spiegano i fenomeni.
- Saper giustificare ciascun passaggio logico delle argomentazioni svolte.
- Riconoscere gli elementi che entrano in relazione con le altre discipline.
- Essere consapevole della complessità del processo cognitivo.

Il livello di conseguimento degli obiettivi: una parte degli allievi ha raggiunto entrambi gli obiettivi in modo soddisfacente, mentre una restante ma cospicua parte ha evidenziato risultati sufficienti, a eccezione di qualcuno che necessita di ulteriori lievi tempistiche.

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Classe 3 <sup>^</sup> - Alunni iscritti: 23	ammessi alla classe 4 <sup>^</sup> : 20
Classe 4 <sup>^</sup> - Alunni iscritti: 20	ammessi alla classe 5 <sup>^</sup> : 20
Classe 5 <sup>^</sup> - Alunni iscritti: 20	

Composizione del Consiglio di classe:

modifiche dalla 3 <sup>^</sup> alla 4 <sup>^</sup>	modifiche dalla 4 <sup>^</sup> alla 5 <sup>^</sup>
<b>Discipline:</b>	<b>Discipline:</b>
Storia dell'Arte	Storia dell'Arte
Laboratori Tecnici	Laboratori Tecnici
Tecnologie dei processi di produzione	Lingua Inglese
Scienze Motorie e Sportive	Tecnologie dei Processi di Produzione
Progettazione Multimediale	Scienze Motorie e Sportive

**La classe 5<sup>^</sup>BG a.s. 2023/'24 è composta da 20 alunni, di cui 6 le ragazze e 14 i ragazzi.**

Si segnala la presenza di tre alunni con diagnosi di D.S.A. e tre alunni BES per i quali è stato redatto un P.D.P. visibile agli atti.

Dopo un primo e breve periodo di adeguamento al nuovo Corpo Docenti, gli studenti hanno iniziato a studiare non sempre con costanza e impegno sia a scuola che a casa e il clima in classe non è sempre stato pacato, soprattutto da parte di un ristretto gruppo. Solo due ragazze sono realmente e fattivamente trainanti per un gran numero di compagni e si impegnano costantemente offrendo mappe, sintesi, nonché moderato supporto al corpo docenti. Il gruppo-classe non è omogeneo per il senso di responsabilità e le abilità di base. Una parte degli alunni si distingue per l'impegno eccellente, costante e partecipazione attiva a progetti interni ed esterni, alle lezioni, desiderosi di apprendere, di migliorare

e potenziare le loro capacità, contribuendo così a un proficuo dialogo educativo anche se a tratti rumorosi e abbastanza vivaci. Pochi allievi dimostrano importanti fragilità ma nulla ha ostacolato la loro costante motivazione nello studio: certo è che hanno continuamente necessitato di attenzioni e interventi mirati. Per gli altri l'attenzione durante le lezioni è stata superficiale e distratta e si è reso necessario sollecitarli spesso, dare scadenze e continui recuperi, questi per ottenere la loro partecipazione didattica attiva e sufficientemente proficua. Nella classe gli alunni non hanno formato importanti gruppi distinti, motivo per il quale, se sollecitati, si mostrano tutti abbastanza attivi e allo stesso modo interessati, anche se in modalità non sempre serene e pacate. Dal punto di vista disciplinare non hanno mai mostrato atteggiamenti poco seri e sono sempre stati moderatamente rispettosi nei confronti delle regole, dei docenti e dell'Istituto in generale.

CRITERI DI MISURAZIONE E DI VALUTAZIONE
---

La misurazione del profitto è stata effettuata attraverso una serie di prove:

- letture e discussione di testi
- questionari
- prove strutturate o semi-strutturate
- prove scritte
- prove orali
- prove pratiche
- lavoro di gruppo

INDICATORI E DESCRITTORI DELLA VALUTAZIONE

Voto	CONOSCENZE	COMPETENZE	ABILITÀ
1	Nessuna	Nessuna	Nessuna
2	Non riesce a orientarsi anche se guidato	Nessuna	Nessuna
3	Frammentarie e gravemente lacunose	Applica le conoscenze minime solo se guidato, ma con gravi errori. Si esprime in modo scorretto e improprio. Compie analisi errate	Nessuna
4	Lacunose e parziali	Applica le conoscenze minime se guidato, ma con errori. Si esprime in modo scorretto ed improprio; compie analisi lacunose e con errori	Compie sintesi scorrette
5	Limitate e superficiali	Applica le conoscenze con imperfezioni. Si esprime in modo impreciso. Compie analisi parziali	Gestisce con difficoltà situazioni nuove semplici
6	Abbastanza complete ma non approfondite	Applica le conoscenze senza commettere errori sostanziali. Si esprime in modo semplice e abbastanza corretto.	Rielabora sufficientemente le informazioni

7	Complete; se guidato sa approfondire	Sa individuare elementi e relazioni con sufficiente correttezza e applica le conoscenze a problemi semplici	Rielabora sufficientemente le informazioni e gestisce situazioni nuove e semplici
8	Complete con qualche approfondimento autonomo	Applica autonomamente le conoscenze anche a problemi più complessi, ma con imperfezioni. Espone in modo corretto e linguisticamente appropriato.	Rielabora in modo corretto le informazioni e gestisce le situazioni nuove in modo accettabile
9	Complete, con qualche approfondimento autonomo	Applica autonomamente le conoscenze anche a problemi più complessi. Espone in modo corretto e con proprietà linguistica. Compie analisi corrette; coglie implicazioni; individua relazioni in modo completo	Rielabora in modo corretto e completo
10	Complete, organiche, articolate e con approfondimenti autonomi	Applica le conoscenze in modo corretto ed autonomo, anche a problemi complessi. Espone in modo fluido e utilizza i linguaggi specifici. Compie analisi approfondite, e individua correlazioni precise	Rielabora in modo corretto, completo ed autonomo

**Come elementi di valutazione sono stati considerati:**

- profitto
- impegno profuso
- partecipazione al dialogo educativo in presenza
  - assiduità nella frequenza sia in presenza che in modalità a distanza
- progressi rispetto al livello di partenza
- conoscenze e competenze acquisite
- capacità di utilizzare le conoscenze acquisite
- capacità di collegare nell'argomentazione le conoscenze acquisite
- sviluppo della personalità e della formazione umana
- sviluppo del senso di responsabilità
- attività integrative e complementari

**Attribuzione del voto di condotta**

Ai sensi della Legge 30/10/2008 n. 169 art. 2, del D.M. n. 5 del 16/01/2009 e del D. Lgs n.62 del 13/04/2017, il Collegio Docenti, al fine di garantire uniformità nelle decisioni, invita i Consigli di Classe a giudicare il comportamento degli allievi tenendo conto di questi indicatori:

- interesse e partecipazione attiva alla vita scolastica
- collaborazione con i docenti, solidarietà con i compagni, rispetto del personale non docente
- cura delle cose e dell'ambiente

- puntualità e costanza nell'assolvimento degli impegni a casa e a scuola
- rispetto delle norme d'Istituto

**Ciascun Consiglio di Classe, su proposta del coordinatore di classe, attribuisce collegialmente ad ogni allievo il voto di condotta in base alla maggiore coerenza con uno dei seguenti profili:**

- **voto 10:** vivo interesse e partecipazione attiva alla vita scolastica in tutti i suoi aspetti, ruolo propositivo all'interno della classe e disponibilità alla collaborazione, rapporti sempre corretti e rispettosi nei confronti dei coetanei e degli adulti, responsabilità e costanza nell'adempimento dei doveri scolastici, rispetto dell'orario delle lezioni, convinta osservanza del regolamento scolastico.
- **voto 9:** buon interesse e partecipazione attiva alla vita scolastica nei suoi vari aspetti, ruolo propositivo all'interno della classe e disponibilità alla collaborazione, rapporti sempre corretti e rispettosi nei confronti dei coetanei e degli adulti, responsabilità e costanza nell'adempimento dei doveri scolastici, rispetto dell'orario delle lezioni, osservanza del regolamento scolastico.
- **voto 8:** discreto interesse e partecipazione attiva alle lezioni, ruolo generalmente propositivo e collaborativo all'interno della classe, costante adempimento dei doveri scolastici, equilibrio nei rapporti interpersonali, rispetto degli orari e delle norme d'Istituto.
- **voto 7:** sufficiente interesse per le lezioni, ruolo generalmente positivo all'interno della classe, selettiva disponibilità a collaborare, correttezza nei rapporti interpersonali, adempimento normalmente puntuale dei doveri scolastici, rispetto degli orari e delle norme d'Istituto.
- **voto 6:** limitato interesse per le discipline, presenza in classe non sempre costruttiva o per passività o per eccessiva esuberanza, occasionale scorrettezza nei rapporti interpersonali, svolgimento poco puntuale dei compiti assegnati, frequenti ritardi e assenze non suffragate da adeguata documentazione, infrazioni lievi alle norme d'istituto. Questo voto è attribuito in presenza di comportamenti impropri documentati da note scritte sul registro di classe e/o altri provvedimenti disciplinari.
- **voto 5 o inferiore a 5:** disinteresse per le varie discipline e frequente disturbo dell'attività didattica, funzione negativa all'interno della classe, episodi di mancanza di rispetto nei confronti di coetanei e adulti, ripetuti comportamenti scorretti, gravissime infrazioni alle norme d'istituto. Questo voto viene attribuito solo se preceduto da gravi provvedimenti disciplinari (almeno un provvedimento di sospensione o sanzione di natura educativa e riparatoria) e da numerose note disciplinari assegnate da più docenti sul registro di classe e se, "successivamente alla irrogazione delle sanzioni di natura educativa e riparatoria previste dal sistema disciplinare, l'allievo non ha dimostrato apprezzabili e concreti cambiamenti nel comportamento, tali da evidenziare un sufficiente livello di miglioramento nel suo percorso di crescita e di maturazione in ordine alle finalità educative di cui all'articolo 1 del Decreto" ( n. 5 del 16/01/2009). Dei provvedimenti disciplinari è sempre stata informata la famiglia.

**CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEI CREDITI**

In ottemperanza a quanto previsto dal Regolamento attuativo n. 323 del 23/7/98 e dal D.M 24/02/2000 n. 49 art.1-2, il Collegio dei Docenti ha deliberato i seguenti criteri:

**Criteri per l'attribuzione del credito formativo**

il Consiglio di Classe potrà attribuire il punteggio massimo di ciascuna banda di oscillazione allo studente che riporterà elementi positivi in tre delle voci riportate nella prima colonna;

<b>AREE</b>	<b>REQUISITI</b>
<b>1. Frequenza scolastica</b>	Percentuale assenze inferiore al 10% calcolato sull'intero anno scolastico
<b>2. Partecipazione al dialogo educativo</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Rispetto delle consegne</li> <li>- Partecipazione attiva durante le attività curriculari</li> <li>- valutazione positiva del percorso di PCTO</li> <li>- Partecipazione con frequenza proficua (Giudizio Buono, Distinto o Ottimo) all'insegnamento di Religione Cattolica oppure ad Attività Alternativa, ai sensi della O.M. n. 26 del 15 marzo 2007 art. 8 cc.13 e 14;</li> </ul>
<b>3. partecipazione attiva e responsabile agli Organi Collegiali scolastici</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Partecipazione a tutte le assemblee di istituto</li> <li>- Rappresentante d'Istituto</li> <li>- Rappresentante della Consulta provinciale</li> <li>- Membro dell'Organo di garanzia</li> <li>- Rappresentante di classe</li> </ul>
<b>4. Credito scolastico maturato per esperienze acquisite nell'ambito di attività incluse nel PTOF</b>	<p>a – Partecipazione ad uno o più corsi organizzati dalla scuola per un totale di almeno di 10 ore; b – Conseguimento di una competenza non inferiore al livello B1 del quadro di riferimento europeo delle lingue straniere. c – Solo per gli alunni delle classi quinte: partecipazione al corso in preparazione alla certificazione linguistica (almeno 10 ore), qualora gli esiti della certificazione non arrivino in tempo utile allo scrutinio di giugno;</p> <p>d – Conseguimento della certificazione di competenze informatiche (ICDL); e – Partecipazione alle attività pomeridiane del gruppo sportivo di istituto di almeno 20 ore certificate dal docente referente; f – Partecipazione con il ruolo di tutor pomeridiane</p>

	<p>certificate da un docente responsabile delle attività degli alunni.</p> <p>g – Partecipazione ed organizzazione di iniziative di promozione della scuola (es. open day) certificate dal docente referente dell'orientamento in ingresso o del docente di indirizzo.</p> <p>N.B. per le attività di cui ai punti f e g devono essere svolte complessivamente almeno 10 ore.</p>
<p>5. Credito scolastico maturato in seguito alla partecipazione ad attività extrascolastiche di volontariato, culturali e sportive, attestate attraverso certificato.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>– Frequenza regolare e proficua degli studi di Conservatorio o di Accademie d'arte qualificate attestata da una certificazione rilasciata dall'ente;</li> <li>– Partecipazione ad attività sportiva agonistica svolta a livello nazionale, regionale o provinciale: attività coreutiche/sportive (secondo la tabella dei Campionati Sportivi Studenteschi) continuative e certificate, con indicazione del monte ore settimanale di minimo 6 ore;</li> <li>– Partecipazione ad attività di volontariato di almeno 30 ore certificate da una associazione riconosciuta dal CSV e da altri enti di tipo culturale (es.: Festivaletteratura, Segni d'Infanzia,...)</li> <li>– Donatore Avis e partecipazione ad almeno una delle attività proposte dall'AVIS come convegni o iniziative;</li> <li>– Partecipazione ai Cred estivi (certificato con numero di almeno ore 30 svolte)</li> <li>– Attività Scout laica o religiosa con almeno 30 ore certificate;</li> <li>– Partecipazione in orario extrascolastico a seminari e conferenze di carattere scientifico, letterario, artistico (es. Mantova Scienza) organizzate al di fuori della scuola (almeno 5);</li> </ul>
<p>6. Parte decimale della media dei voti</p>	<p>- uguale o superiore a 5</p>

Il consiglio procede all'attribuzione del credito maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno, attribuendo sino ad un massimo di 40 punti, così distribuiti:

12 punti (al massimo) per il III anno;

13 punti (al massimo) per il IV anno;

15 punti (al massimo) per il V anno.

**TABELLA A**

Attribuzione credito scolastico

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

## ATTIVITÀ SVOLTE DALLA CLASSE NEL QUINTO ANNO

### ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA SVOLTE NELL'ANNO SCOLASTICO

- 24 Novembre Job & Orienta, Verona
- **Public speaking** il 27 novembre dalle 12.00 alle 13.00, tutte le quinte del grafico in audiovisivi, con il prof. Mantineo e Giuseppe Totaro, ex alunno oggi imprenditore. In vista degli esami e del mondo lavorativo
- Il 12 gennaio Anita Gazzani, giovane imprenditrice mantovana con la sua azienda "Doppio Volto". **Start up** di successo sul territorio, per spronare il valore del crederci e dell'impegno post diploma.
- MaMu "Agenzia territoriale del Lavoro" 24.03.2024
- 26 Marzo, Uni-MN - 6 ospiti tra Università, corsi post Diploma e Agenzie interinali
- 6 aprile 2024 "oltre il Diploma" 6 tra ex studenti in carriera tra le diverse opportunità del territorio.

#### **Progetti:**

- Biblioteca d'istituto
- Orientamento in uscita, referente prof. Vasta L.
- Consulenza psicologica, dott.ssa De Mori.
- Certificazione linguistica, B2: prof.ssa Anne Cleal
- Uomo e Natura, una relazione difficile, prof. A. Cirigliano.
- Giornata della memoria.
- La mia vita in te: prof.ssa Veronesi.
- Attività sportiva, prof.ssa Veronesi.
- Documentario d'inchiesta: prof.ri Zunino, Rosa e Cantamessa.
- Incontro sull'uso etico e consapevole dei Social Network (relatore ricercatore Facoltà Sociologia di Milano, Luca Giuffrè). 18.04.2024
- Progetto settimana della sicurezza sul lavoro ATS, 24.10.2023.
- Visita di Istruzione a Napoli, 26/29.02.2024
- Uscita al Museo del Deportato , 13.12.2023

### **ATTIVITÀ DI RECUPERO O SOSTEGNO IN ORARIO EXTRACURRICOLARE**

- Quattro ore di recupero pomeridiane per Inglese, secondo quadrimestre.
- Recupero in itinere per tutte le rimanenti discipline

**Sintesi del percorso svolto nel triennio 2021/2024 per la CLASSE 5BG**

INDIRIZZO Grafica e Comunicazione

Percorso triennio 2021/2024

Il progetto di alternanza scuola lavoro, iniziato nel terzo anno del curriculum di studio, ha trovato la sua naturale conclusione nella classe quinta e si è articolato nel seguente modo:

Anno scolastico	Modalità di svolgimento tra attività a scuola (seminari, ciclo di incontri con esperti, corso sulla sicurezza, prove esperite, attività/moduli preparatori del Consiglio di Classe...) e attività realizzate con ente esterno (tirocinio in azienda, project work, impresa formativa simulata...).	Durata (n.150 ore)
2021/2022	Tutor: Prof. Rodolfi <b>Dépliant per la biblioteca La Teresiana</b>	ore 41
2022/2023	Tutor: Prof. Carmisciano  <b>PCTO in azienda e in contemporanea progetto MACA, video promozionali e campagna social.</b>	ore 100
2023/2024	Tutor: Prof. Mantineo <b>Packaging Industriale</b> (Gadget per la clientela - nuovi clienti) per un ente specializzato in fibra e connessioni web, presente sul territorio	ore 20

**Risultati attesi dai percorsi**

- offrire agli studenti la possibilità di applicare i contenuti appresi a scuola, grazie a un periodo di lavoro in contesti professionali.
- favorire l'integrazione di saperi e culture diverse per consentire un primo approccio degli allievi con la realtà lavorativa.
- costituire un ponte con il mercato del lavoro, per favorire in futuro l'inclusione e la prospettiva di sbocchi occupazionali.
- verificare che le scelte operate dal dipartimento nella programmazione delle attività didattiche soddisfino le reali competenze richieste in ambito professionale.

### **Modalità di certificazione delle competenze**

La certificazione delle competenze avviene sulla base dell'analisi e del confronto delle valutazioni fornite dal tutor scolastico e dai Docenti del c.d.c. coinvolti.

L'accertamento avviene attraverso la valutazione fornita dal tutor scolastico che la elabora sulla base di una osservazione diretta, con la stesura di una relazione finale e l'analisi dei prodotti realizzati.

Tali valutazioni hanno accertato l'acquisizione da parte dello studente delle seguenti competenze:

- **Competenze relazionali**

(Avere iniziativa ed essere auto-motivati; capacità di relazionarsi con gli altri)

- **Competenze tecnico-professionali**

(Capacità di svolgere i compiti affidati; padronanza nell'utilizzo degli strumenti e delle tecnologie; uso del linguaggio settoriale tecnico-professionale)

- **Competenze organizzative**

(Autonomia nell'organizzazione delle attività; rispetto dei tempi)

Percorsi di Educazione Civica

Il Consiglio di Classe, in vista dell'Esame di Stato, ha proposto agli studenti le seguenti attività di Cittadinanza e Costituzione riassunti nella seguente tabella:

	TOTALE		Argomenti	
	Q1	Q2	Q1	Q2
<b>TPP</b>		5		Documentario: Riqualificazione Storico Architettonica Eco sostenibilità
<b>I.R.C.</b>		4		Prospettive Bioetica Generale (modello qualitativo verso modello personalista)
<b>SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE</b>	3			“La mia vita in te” progetto sulla donazione di organi
<b>OGPP</b>	1	3	Presentazione delle unità didattiche da affrontare nel 2° Q. (tra legalità e illegalità).	Netiquette – Regimi di Mercato, Oligopolio, Ludopatia - Trust.
<b>ITALIANO e STORIA</b>		3		Incontro, promosso dall'Associazione Libera, con un testimone di giustizia
<b>INGLESE</b>	2	2	Architettura Bio Sostenibile	Problemi etici e l'utilizzo dell'intelligenza artificiale: la questione del Bias.
<b>MATEMATIC A</b>		4		Gioco d'azzardo - Gender Gap - Ecosostenibilità. L'utilizzo dell'intelligenza artificiale
<b>Progettazion e Multimediale</b>	4	5	Sicurezza ATS	Pubblicità Progresso: Femminicidio, Ludopatia e Dipendenze. I conflitti internazionali
<b>TOTALE</b>	<b>10</b>	<b>26</b>		

SIMULAZIONI DELLE PROVE D'ESAME, TRACCE E GRIGLIE DI VALUTAZIONE

Il C.d.C ha somministrato agli studenti delle prove di simulazione per le materie:

- Italiano: 24.04.2023 – 5 ore
- Progettazione Multimediale: 12.04.2024 – 6 ore



**Ministero dell'Istruzione**

**IS "C. D'ARCO — I.D'ESTE"**

Via Tasso 1 – 46100 Mantova

LICEO D'ESTE: 0376322450 - TECNICO TECNOLOGICO D'ARCO: 0376323746

MNIS00900E – Codice univoco ufficio UF6FNX – codice fiscale 93034720206

Sito web: [www.arcoeste.edu.it](http://www.arcoeste.edu.it)

E MAIL [mnis00900e@istruzione.it](mailto:mnis00900e@istruzione.it) PEC: [mnis00900e@pec.istruzione.it](mailto:mnis00900e@pec.istruzione.it)

# Simulazione d'Istituto della Prima Prova dell'Esame di Stato a.s. 2023-24

24 aprile 2024

# **ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE**

## **PROVA DI ITALIANO**

*Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.*

### **TIPOLOGIA A – ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO**

#### **PROPOSTA A1**

**Alda Merini**, *A tutti i giovani raccomando*, in *La vita facile*, Bompiani, Milano, 1996

Alda Merini (Milano, 1921-2009) è stata una poetessa italiana.

A tutti i giovani raccomando:  
aprite i libri con religione,  
non guardateli superficialmente,  
perché in essi è racchiuso  
il coraggio dei nostri padri.  
E richiudeteli con dignità  
quando dovete occuparvi di altre cose.  
Ma soprattutto amate i poeti.  
Essi hanno vangato per voi la terra  
per tanti anni, non per costruirvi tombe,  
o simulacri, ma altari.  
Pensate che potete camminare su di noi  
come su dei grandi tappeti  
e volare oltre questa triste realtà quotidiana.

#### **Comprensione e Analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Qual è il tema della lirica?
2. Quale forma verbale scandisce il testo? A quale dimensione rimanda?
3. Quali termini rimandano alla concezione della poesia affidata al testo?
4. Quali dimensioni si oppongono nel testo? A che cosa rimandano?
5. Nel testo un verso costituisce una sorta di cerniera? Quale? Quali parti scandisce a livello tematico? Da che cosa è rilevato?
6. Da quali tratti stilistici è caratterizzata la lirica?

#### **Interpretazione**

Al termine del tuo percorso di studi superiori ed eventualmente facendo riferimento a letture di altri autori che affrontano lo stesso tema di Alda Merini, illustra quale funzione lo studio della poesia e della letteratura abbia rivestito per te.

#### **PROPOSTA A2**

**Beppe Fenoglio**, *Una questione privata* (*Una questione privata, I ventitré giorni della città di Alba*, Einaudi, Torino, 1990)

Beppe Fenoglio (Alba, 1922 - Torino, 1963) narra in *Una questione privata* la vicenda di Milton, giovane unitosi alle bande partigiane nelle Langhe, innamorato di Fulvia, ricca torinese rifugiata nella villa di campagna, che ha frequentato prima dell'armistizio. Ora la fanciulla è lontana ed egli teme che abbia avuto una storia d'amore con l'amico Giorgio. Nel passo il protagonista ricorda i momenti intensi trascorsi con lei.

<<Com'erano venute belle le ciliege nella primavera del quarantadue. Fulvia ci si era arrampicata per coglierne per loro due. Da mangiarsi dopo quella cioccolata svizzera autentica di cui Fulvia pareva avere una scorta inesauribile. Ci si era arrampicata come un maschiaccio, per cogliere quelle che diceva le più gloriosamente mature, si era allargata su un ramo laterale di apparenza non troppo solida. Il cestino era già pieno e ancora non scendeva, nemmeno rientrava verso il tronco. Lui arrivò a pensare che Fulvia tardasse apposta perché lui si decidesse a farlesi un po' più sotto e

scoccarle un'occhiata da sotto in su. Invece indietreggiò di qualche passo, con le punte dei capelli gelate e le labbra che gli tremavano. «Scendi. Ora basta, scendi. Se tardi a scendere non ne mangerò nemmeno una. Scendi o rovescerò il cestino dietro la siepe. Scendi. Tu mi tieni in agonia». Fulvia rise, un po' stridula, e un uccello scappò via dai rami alti dell'ultimo ciliegio.

Proseguì con passo leggerissimo verso la casa ma presto si fermò e retrocesse verso i ciliegi. «Come potevo scordarmene?» pensò, molto turbato. Era successo proprio all'altezza dell'ultimo ciliegio. Lei aveva attraversato il vialetto ed era entrata nel prato oltre i ciliegi. Si era sdraiata, sebbene vestisse di bianco e l'erba non fosse più tiepida. Si era raccolta nelle mani a conca la nuca e le trecce e fissava il sole. Ma come lui accennò a entrare nel prato gridò di no. «Resta dove sei. Appoggiate al tronco del ciliegio. Così». Poi, guardando il sole, disse: «Sei brutto». Milton assenti con gli occhi e lei riprese: «Hai occhi stupendi, la bocca bella, una bellissima mano, ma complessivamente sei brutto». Girò impercettibilmente la testa verso lui e disse: «Ma non sei poi così brutto. Come fanno a dire che sei brutto? Lo dicono senza... senza riflettere». Ma più tardi disse, piano ma che lui sentisse sicuramente: «Hieme et aestate, prope et procul, usque dum vivam...<sup>1</sup> O grande e caro Iddio, fammi vedere per un attimo solo, nel bianco di quella nuvola, il profilo dell'uomo a cui lo dirò». Scattò tutta la testa verso di lui e disse: «Come comincerai la tua prossima lettera? Fulvia dannazione?» Lui aveva scosso la testa, fruscando i capelli contro la corteccia del ciliegio. Fulvia si affannò. «Vuoi dire che non ci sarà una prossima lettera?» «Semplicemente che non la comincerò Fulvia dannazione. Non temere, per le lettere. Mi rendo conto. Non possiamo più farne a meno. Io di scrivertele e tu di riceverle».

Era stata Fulvia a imporgli di scriverle, al termine del primo invito alla villa. L'aveva chiamato su perché le traducesse i versi di Deep Purple 2. Penso si tratti del sole al tramonto, gli disse. Lui tradusse, dal disco al minimo dei giri. Lei gli diede sigarette e una tavoletta di quella cioccolata svizzera. Lo riaccompagnò al cancello. «Potrò vederti, — domandò lui, — domattina, quando scenderai in Alba?» «No, assolutamente no».

«Ma ci vieni ogni mattina, — protestò, — e fai il giro di tutte le caffetterie». «Assolutamente no. Tu ed io in città non siamo nel nostro centro». «E qui potrò tornare?» «Lo dovrai». «Quando?» «Fra una settimana esatta». Il futuro Milton brancolò di fronte all'enormità, alla invalicabilità di tutto quel tempo. Ma lei, lei come aveva potuto stabilirlo con tanta leggerezza? «Restiamo intesi fra una settimana esatta. Tu però nel frattempo mi scriverai». «Una lettera?» «Certo una lettera. Scrivimela di notte». «Sì, ma che lettera?» «Una lettera». E così Milton aveva fatto e al secondo appuntamento Fulvia gli disse che scriveva benissimo, «Sono... discreto». «Meravigliosamente, ti dico. Sai che farò la prima volta che andrò a Torino? Comprerò un cofanetto per conservarci le tue lettere. Le conserverò tutte e mai nessuno le vedrà. Forse le mie nipoti, quando avranno questa mia età». E lui non poté dir niente, oppresso dall'ombra della terribile possibilità che le nipoti di Fulvia non fossero anche le sue. «La prossima lettera come la comincerai? — aveva proseguito lei. — Questa cominciava con Fulvia splendore. Davvero sono splendida?» «No, non sei splendida». «Ah, non lo sono?» «Sei tutto lo splendore». «Tu, tu tu, — fece lei, — tu hai una maniera di metter fuori le parole... Ad esempio, è stato come se sentissi pronunziare splendore per la prima volta». «Non è strano. Non c'era splendore prima di te». «Bugiardo! — mormorò lei dopo un attimo, — guarda che bel sole meraviglioso!» E alzatasi di scatto corse al margine del vialetto, di fronte al sole.>>

1. Hieme... dum vivam: il significato della frase latina è quello di una promessa d'amore: "d'inverno e d'estate, vicino e lontano, finché vivrò".

2. Deep Purple: canzone di Nino Tempo e April Stevens molto famosa negli anni Trenta.

### Comprensione e analisi

1. Riassumi in non più di 7-8 righe il passo.
2. Come viene descritto il personaggio di Fulvia?
3. Qual è la sua condizione sociale? Quali informazioni hai usato per rispondere?
4. Come si relaziona la ragazza con Milton?
5. Che cosa prova Milton per lei?
6. Come vengono connotati dal punto di vista culturale i due giovani? Rispondi con riferimenti al testo.
7. Come definiresti il linguaggio di Fenoglio in questo passo? Motiva le tue considerazioni con citazioni dal passo.

### Interpretazione

L'amore è tra i temi ricorrenti nella tradizione letteraria. Come viene trattato nel passo? Quali modelli ti sembrano evocati? In relazione a questo argomento, quali voci conosciute nel corso dei tuoi studi ti hanno maggiormente colpito? Per quali ragioni? Illustra fornendo le motivazioni della tua scelta.

## TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

### PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Italo Calvino**, *Perché leggere i classici*, Mondadori, Milano 1991, pp. 18-19

Italo Calvino (1923-1985), intellettuale di grande impegno politico, civile e culturale, è stato uno dei narratori italiani più importanti del secondo Novecento.

«14. È classico ciò che persiste come rumore di fondo anche là dove l'attualità più incompatibile fa da padrona.

Resta il fatto che il leggere i classici sembra in contraddizione col nostro ritmo di vita, che non conosce i tempi lunghi, il respiro dell'*otium* umanistico<sup>1</sup>; e anche in contraddizione con l'eclettismo della nostra cultura che non saprebbe mai redigere un catalogo della classicità che fa al caso nostro.

Erano le condizioni che si realizzavano in pieno per Leopardi, data la sua vita nel paterno ostello, il culto dell'antichità greca e latina e la formidabile biblioteca trasmessigli dal padre Monaldo, con annessa la letteratura italiana al completo, più la francese, ad esclusione dei romanzi e in genere delle novità editoriali, relegate tutt'al più al margine, per conforto della sorella («il tuo Stendhal<sup>2</sup>» scriveva a Paolina). Anche le sue vivissime curiosità scientifiche e storiche, Giacomo le soddisfaceva su testi che non erano mai troppo *up to date*<sup>3</sup>: i costumi degli uccelli in Buffon, le mummie di Federico Ruysch in Fontenelle, il viaggio di Colombo in Robertson<sup>4</sup>.

10 Oggi un'educazione classica come quella del giovane Leopardi è impensabile, e soprattutto la biblioteca del conte Monaldo è esplosa. I vecchi titoli sono stati decimati ma i nuovi sono moltiplicati proliferando in tutte le letterature e le culture moderne. Non resta che inventarci ognuno una biblioteca ideale dei nostri classici; e direi che essa dovrebbe comprendere per metà libri che abbiamo letto e che hanno contato per noi, e per metà libri che ci proponiamo di leggere e presupponiamo possano contare. Lasciando una sezione di posti vuoti per le sorprese, le scoperte occasionali.

15 M'accorgo che Leopardi è il solo nome della letteratura italiana che ho citato. Effetto dell'esplosione della biblioteca. Ora dovrei riscrivere tutto l'articolo facendo risultare ben chiaro che i classici servono a capire chi siamo e dove siamo arrivati e perciò gli italiani sono indispensabili proprio per confrontarli agli stranieri, e gli stranieri sono indispensabili proprio per confrontarli agli italiani.

Poi dovrei riscriverlo ancora una volta perché non si creda che i classici vanno letti perché «servono» a qualcosa.

20 La sola ragione che si può addurre è che leggere i classici è meglio che non leggere i classici.

E se qualcuno obietta che non val la pena di far tanta fatica, citerò Cioran<sup>5</sup> (non un classico, almeno per ora, ma un pensatore contemporaneo che solo ora si comincia a tradurre in Italia): *Mentre veniva preparata la cicuta, Socrate stava imparando un'aria sul flauto. "A cosa ti servirà?" gli fu chiesto. "A sapere quest'aria prima di morire".»*

## Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il testo, ponendo in rilievo la tesi dell'autore e gli argomenti che egli usa per sostenerla.
2. Nell'introdurre l'unico esempio letterario impiegato, Calvino sostiene (righe 10-11) che "Oggi un'educazione classica come quella del giovane Leopardi è impensabile, e soprattutto la biblioteca del conte Monaldo è esplosa". Spiega il significato della metafora impiegata.
3. Quale suggerimento dà Calvino per la costituzione di una 'moderna biblioteca dei classici'?
4. Qual è il senso della citazione di Cioran (righe 22-23) relativa agli ultimi istanti della vita di Socrate?

## Produzione

Ha ancora senso parlare oggi di 'classico' in relazione alla cultura letteraria? Ritieni importante individuare una tua 'biblioteca dei classici' e a che scopo, in una cultura come quella contemporanea, sempre più pervasa da una logica consumistica e utilitaristica? Scrivi un testo argomentativo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

<sup>1</sup> *Otium* era nel mondo classico il tempo libero dalle occupazioni della vita politica e dagli affari pubblici, che poteva esser dedicato alle cure della casa, del podere, oppure agli studi; in epoca successiva indica il tempo dedicato agli studi letterari e più in generale alla riflessione culturale.

<sup>2</sup> M.-H. Beyle, noto con lo pseudonimo di Stendhal (1783-1842), fu uno dei massimi rappresentanti del romanzo francese del XIX secolo.

<sup>3</sup> Termine inglese che significa "aggiornato", "al passo con i tempi".

<sup>4</sup> G.-L. Leclerc, conte di Buffon, fu autore di una *Storia naturale* in 36 volumi, pubblicata in Francia tra 1749 e 1789; B. de Fontenelle (1657-1757) scrisse *l'Eloge de Monsieur Ruysch*; W. Robertson pubblicò nel 1777 una *Storia d'America*.

<sup>5</sup> E. M. Cioran (1911-1995), nato in Romania, ma vissuto prima in Germania e, a partire dagli anni del secondo conflitto mondiale, in Francia, è stato intellettuale e filosofo fra i più influenti del XX secolo.

## **PROPOSTA B2**

Testo tratto da: Mario Isnenghi, *Breve storia d'Italia ad uso dei perplessi (e non)*, Laterza, Bari, 2012, pp. 77 – 78.

«Anche l'assalto, il bombardamento, i primi aeroplani e (sul fronte occidentale) carri armati costituiscono atroci luoghi della memoria per i popoli europei coinvolti in una lotta di proporzioni e violenza inaudite, che qualcuno ritiene si possa considerare una specie di «guerra civile», date le comuni origini e la lunga storia di coinvolgimenti reciproci propria di quelli che la combatterono. Trincea e mitragliatrice possono tuttavia considerarsene riassuntive. Esse ci dicono l'essenziale di ciò che rende diversa rispetto a tutte le altre che l'avevano preceduta quella guerra e ne fanno anche un'espressione della modernità e dell'ingresso generale nella società di massa e nella civiltà delle macchine. Infatti, tutti gli eserciti sono ormai basati non più sui militari di professione, ma sulla coscrizione obbligatoria; si mobilitano milioni di uomini, sulla linea del fuoco, nei servizi, nelle retrovie (si calcola che, all'incirca, su sette uomini solo uno combatta, mentre tutti gli altri sono impiegati nei vari punti della catena di montaggio della guerra moderna): non è ancora la «guerra totale», capace di coinvolgere i civili quanto i militari, come avverrà nel secondo conflitto mondiale, ma ci stiamo avvicinando. Sono dunque i grandi numeri che contano, la capacità – diversa da paese a paese – di mettere in campo, pagare e far funzionare una grande e complessa macchina economica, militare e organizzativa. [...] Insomma, nella prima guerra mondiale, quello che vince o che perde, è *il paese* tutt'intero, non quella sua parte separata che era, nelle guerre di una volta, *l'esercito*: tant'è vero che gli Imperi Centrali, e soprattutto i Tedeschi, perdono la guerra non perché battuti militarmente, ma perché impossibilitati a resistere e a sostenere, dal paese, l'esercito.

Ebbene, uno dei luoghi primari di incontro e di rifusione del paese nell'esercito è proprio la trincea. È in questi fetidi budelli, scavati più o meno profondamente nella dura roccia del Carso o nei prati della Somme, in Francia, che si realizza un incontro fra classi sociali, condizioni, culture, provenienze regionali, dialetti, mestieri – che in tempo di pace, probabilmente, non si sarebbe mai realizzato. Vivere a così stretto contatto di gomito con degli sconosciuti [...], senza più *intimità* e privato, produce, nei singoli, sia assuefazione che nevrosi, sia forme di cameratismo e durevoli memorie, sia anonimato e perdita delle personalità. Sono fenomeni di adattamento e disadattamento con cui i medici militari, gli psichiatri e gli psicologi del tempo hanno dovuto misurarsi.»

### **Comprensione e analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Perché, secondo l'autore, trincea e mitragliatrice fanno della Prima guerra mondiale *'un'espressione della modernità e dell'ingresso generale nella società di massa e nella civiltà delle macchine'*?
3. In che modo cambia, a parere di Isnenghi, rispetto alle guerre precedenti, il rapporto tra *'esercito'* e *'paese'*?
4. Quali fenomeni di *'adattamento'* e *'disadattamento'* vengono riferiti dall'autore rispetto alla vita in trincea e con quali argomentazioni?

### **Produzione**

Le modalità di svolgimento della prima guerra mondiale sono profondamente diverse rispetto ai conflitti precedenti. Illustra le novità introdotte a livello tecnologico e strategico, evidenziando come tali cambiamenti hanno influito sugli esiti della guerra. Esprimi le tue considerazioni sul fenomeno descritto nel brano con eventuali riferimenti ad altri contesti storici, elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

## **PROPOSTA B3**

Testo tratto da **Gian Paolo Terravecchia**: *Uomo e intelligenza artificiale: le prossime sfide dell'onlife*, intervista a Luciano Floridi in *La ricerca*, n. 18 - settembre 2020.

Gian Paolo Terravecchia: «Si parla tanto di *smartphone*, di *smartwatch*, di sistemi intelligenti, insomma il tema dell'intelligenza artificiale è fondamentale per capire il mondo in cui viviamo. Quanto sono intelligenti le così dette "macchine intelligenti"? Soprattutto, la loro crescente intelligenza creerà in noi nuove forme di responsabilità?»

Luciano Floridi: «L'Intelligenza Artificiale (IA) è un ossimoro<sup>1</sup>. Tutto ciò che è veramente intelligente non è mai artificiale e tutto ciò che è artificiale non è mai intelligente. La verità è che grazie a straordinarie invenzioni e scoperte, a sofisticate tecniche statistiche, al crollo del costo della computazione e all'immensa quantità di dati disponibili, oggi, per la prima volta nella storia dell'umanità, siamo riusciti a realizzare su scala industriale artefatti in grado di risolvere

problemi o svolgere compiti con successo, senza la necessità di essere intelligenti. Questo scollamento è la vera rivoluzione. Il mio cellulare gioca a scacchi come un grande campione, ma ha l'intelligenza del frigorifero di mia nonna. Questo scollamento epocale tra la capacità di agire (l'inglese ha una parola utile qui: *agency*) con successo nel mondo, e la necessità di essere intelligenti nel farlo, ha spalancato le porte all'IA. Per dirla con von Clausewitz, l'IA è la continuazione dell'intelligenza umana con mezzi stupidi. Parliamo di IA e altre cose come il *machine learning* perché ci manca ancora il vocabolario giusto per trattare questo scollamento. L'unica *agency* che abbiamo mai conosciuto è sempre stata un po' intelligente perché è come minimo quella del nostro cane.

Oggi che ne abbiamo una del tutto artificiale, è naturale antropomorfizzarla. Ma credo che in futuro ci abitueremo. E quando si dirà "*smart*", "*deep*", "*learning*" sarà come dire "il sole sorge": sappiamo bene che il sole non va da nessuna parte, è un vecchio modo di dire che non inganna nessuno. Resta un rischio, tra i molti, che vorrei sottolineare. Ho appena accennato ad alcuni dei fattori che hanno determinato e continueranno a promuovere l'IA. Ma il fatto che l'IA abbia successo oggi è anche dovuto a una ulteriore trasformazione in corso. Viviamo sempre più *onlife*<sup>2</sup> e nell'infosfera. Questo è l'*habitat* in cui il software e l'IA sono di casa. Sono gli algoritmi i veri nativi, non noi, che resteremo sempre esseri anfibi, legati al mondo fisico e analogico. Si pensi alle raccomandazioni sulle piattaforme. Tutto è già digitale, e agenti digitali hanno la vita facile a processare dati, azioni, stati di cose altrettanto digitali, per suggerirci il prossimo film che potrebbe piacerci. Tutto questo non è affatto un problema, anzi, è un vantaggio. Ma il rischio è che per far funzionare sempre meglio l'IA si trasformi il mondo a sua dimensione. Basti pensare all'attuale discussione su come modificare l'architettura delle strade, della circolazione, e delle città per rendere possibile il successo delle auto a guida autonoma. Tanto più il mondo è "amichevole" (friendly) nei confronti della tecnologia digitale, tanto meglio questa funziona, tanto più saremo tentati di renderlo maggiormente friendly, fino al punto in cui potremmo essere noi a doverci adattare alle nostre tecnologie e non viceversa. Questo sarebbe un disastro [...].»

### Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Per quale motivo l'autore afferma "*il mio cellulare gioca a scacchi come un grande campione, ma ha l'intelligenza del frigorifero di mia nonna*"?
3. Secondo Luciano Floridi, "*il rischio è che per far funzionare sempre meglio l'IA si trasformi il mondo a sua dimensione*". Su che basi si fonda tale affermazione?
4. Quali conseguenze ha, secondo l'autore, il fatto di vivere "*sempre più onlife e nell'infosfera*"?

### Produzione

L'autore afferma che '*l'Intelligenza Artificiale (IA) è un ossimoro. Tutto ciò che è veramente intelligente non è mai artificiale e tutto ciò che è artificiale non è mai intelligente*'. Sulla base del tuo percorso di studi e delle tue conoscenze personali, esprimi le tue opinioni al riguardo, soffermandoti sulle differenze tra intelligenza umana e "Intelligenza Artificiale". Elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

---

<sup>1</sup> Figura retorica che consiste nell'accostamento di due termini di senso contrario o comunque in forte antitesi tra loro.

<sup>2</sup> Il vocabolario online Treccani definisce l'*onlife* "neologismo d'autore, creato dal filosofo italiano Luciano Floridi giocando sui termini *online* ('in linea') e *offline* ('non in linea'): *onlife* è quanto accade e si fa mentre la vita scorre, restando collegati a dispositivi interattivi (*on* + *life*).

## TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

### PROPOSTA C1

Testo tratto da: **Dacia Maraini**, *Solo la scuola può salvarci dagli orribili femminicidi*, in "Corriere della Sera", 30 giugno 2015, ora in *La scuola ci salverà*, Solferino, Milano, 2021, pp. 48-49.

«Troppi decessi annunciati, troppe donne lasciate sole, che vanno incontro alla morte, disperate e senza protezione. Molte hanno denunciato colui che le ucciderà, tante volte, per percosse e minacce reiterate, ma è come se tutti fossero ciechi, sordi e muti di fronte alla continua mattanza femminile.

Prendiamo il caso di Loredana Colucci, uccisa con sei coltellate dall'ex marito davanti alla figlia adolescente. L'uomo, dopo molti maltrattamenti, tenta di strangolare la moglie. Lei lo denuncia e lui finisce in galera. Ma dopo pochi mesi è fuori. E subito riprende a tormentare la donna. Altra denuncia e all'uomo viene proibito di avvicinarsi alla casa. Ma, curiosamente, dopo venti giorni, viene revocata anche questa proibizione. È bastata una distrazione della moglie, perché il marito entrasse in casa e la ammazzasse davanti alla figlia. Il giorno dopo tutto il quartiere era in strada per piangere pubblicamente una donna generosa, grande lavoratrice e madre affettuosa, morta a soli quarantun anni, per mano dell'uomo che diceva di amarla.

Di casi come questo ce ne sono più di duecento l'anno, il che vuol dire uno ogni due giorni. Quasi sempre morti annunciate. Ma io dico: se a un politico minacciato si assegna subito la scorta, perché le donne minacciate di morte vengono lasciate in balia dei loro aguzzini? [...]

Troppi uomini sono ancora prigionieri dell'idea che l'amore giustifichi il possesso della persona amata, e vivono ossessionati dal bisogno di manipolare quella che considerano una proprietà inalienabile. Ogni manifestazione di autonomia viene vista come una offesa che va punita col sangue.

La bella e coraggiosa trasmissione *Chi l'ha visto?* condotta da Federica Sciarelli ne fa testimonianza tutte le settimane. La magistratura si mostra timida e parziale. Di fronte ai delitti annunciati, allarga le braccia e scuote la testa. Il fatto è che spesso si considerano normali la gelosia e il possesso, le percosse, i divieti, la brutalità in famiglia. Ma non basta. È assolutamente necessario insegnare, già dalle scuole primarie, che ogni proprietà è schiavitù e la schiavitù è un crimine.»

Dopo aver letto e analizzato l'articolo di Dacia Maraini, esponi il tuo punto di vista e confrontati in maniera critica con le tesi espresse nel testo. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

## **PROPOSTA C2**

Testo tratto da **Vera Gheno e Bruno Mastroianni**, *Tienilo acceso. Posta, commenta, condividi senza spegnere il cervello*, Longanesi, Milano, 2018, pp. 75-78.

«Vivere in un mondo iperconnesso comporta che ogni persona abbia, di fatto, una specie di *identità aumentata*: occorre imparare a gestirsi non solo nella vita reale, ma anche in quella virtuale, senza soluzione di continuità. In presenza di un'autopercezione non perfettamente delineata, o magari di un'autostima traballante, stare in rete può diventare un vero problema: le notizie negative, gli insulti e così via colpiranno ancora più nell'intimo, tanto più spaventosi quanto più percepiti (a ragione) come indelebili. Nonostante questo, la soluzione non è per forza stare fuori dai social network. [...] Ognuno di noi ha la libertà di narrare di sé solo ciò che sceglie. Non occorre condividere tutto, e non occorre condividere troppo. [...]

Quando postiamo su Facebook o su Instagram una foto mentre siamo al mare, in costume, pensandola per i nostri amici, quella stessa foto domani potrebbe finire in un contesto diverso, ad esempio un colloquio di lavoro formale, durante il quale il nostro selezionatore, oltre al curriculum da noi preparato per l'occasione, sta controllando sul web chi siamo *davvero*.

Con le parole l'effetto è ancora più potente. Se in famiglia e tra amici, a volte, usiamo espressioni forti come parolacce o termini gergali o dialettali, le stesse usate online potrebbero capitare sotto gli occhi di interlocutori per nulla familiari o intimi. Con l'aggravante che rimarranno scritte e saranno facilmente riproducibili e leggibili da moltitudini incontrollabili di persone.

In sintesi: tutti abbiamo bisogno di riconfigurare il nostro modo di presentare noi stessi in uno scenario fortemente iperconnesso e interconnesso, il che vuol dire che certe competenze di comunicazione, che un tempo spettavano soprattutto a certi addetti ai lavori, oggi devono diventare patrimonio del cittadino comune che vive tra offline e online.»

In questo stralcio del loro saggio *Tienilo acceso*, gli autori discutono dei rischi della rete, soprattutto in materia di *web reputation*.

Nel tuo percorso di studi hai avuto modo di affrontare queste tematiche e di riflettere sulle potenzialità e sui rischi del mondo iperconnesso? Quali sono le tue riflessioni su questo tema così centrale nella società attuale e non solo per i giovani?

Argomenta il tuo punto di vista anche in riferimento alla cittadinanza digitale, sulla base delle tue esperienze, delle tue abitudini comunicative e della tua sensibilità.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

**TIPOLOGIA A – Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano**

<b>Indicatori generali (60 punti)</b>	
<b>Indic.1</b> Max 20 punti	<b>Ideazione, pianificazione, organizzazione del testo; coesione e coerenza testuale.</b> <i>L1 (p. 1-6) Il testo non presenta alcuna pianificazione o presenta una pianificazione parziale.</i> <i>L2 (p. 7-11) Il testo è ideato e pianificato in modo molto schematico.</i> <i>L3 (p. 12-16) Il testo è ideato e pianificato in modo ordinato con le varie parti organizzate tra loro.</i> <i>L4 (p. 17-20) Il testo è ideato e pianificato in modo efficace e originale con le varie parti ben strutturate.</i>
<b>Indic.2</b> Max 20 punti	<b>Ricchezza e padronanza lessicale; correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.</b> <i>L1 (p. 1-6) Il lessico è povero e ripetitivo; gravi e reiterati errori ortografici e sintattici; uso scorretto della punteggiatura.</i> <i>L2 (p. 7-11) Il lessico è semplice e generico; l'ortografia e la punteggiatura risultano piuttosto scorrette; la sintassi non sempre è articolata.</i> <i>L3 (p.12-16) Il lessico è appropriato; l'ortografia e la punteggiatura risultano abbastanza corrette; la sintassi è nel complesso articolata.</i> <i>L4 (p. 17-20) Il lessico è specifico e vario; l'ortografia è corretta, la punteggiatura efficace; la sintassi è ben articolata e funzionale al contenuto.</i>
<b>Indic.3</b> Max 20 punti	<b>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di giudizi critici e valutazioni personali.</b> <i>L1 (p. 1-6) Il candidato mostra di possedere una conoscenza solo parziale dell'argomento; la sua trattazione è priva di riferimenti culturali; il testo non presenta una rielaborazione personale.</i> <i>L2 (p. 7-11) Il candidato mostra di possedere una conoscenza generica dell'argomento; la sua trattazione è priva di riferimenti culturali pertinenti; il testo presenta alcuni spunti di rielaborazione personale.</i> <i>L3 (p. 12-16) Il candidato mostra di possedere adeguate conoscenze e riesce a proporre qualche riferimento culturale pertinente; il testo presenta una rielaborazione personale con elementi di originalità.</i> <i>L4 (p. 17-20) Il candidato mostra di possedere adeguate e ampie conoscenze con significativi riferimenti culturali; il testo contiene interpretazioni personali che dimostrano un'elevata capacità critica.</i>
<b>Indicatori specifici (40 punti)</b>	
<b>Indic.a</b> Max 5 punti	<b>Rispetto dei vincoli posti nella consegna (relativi, ad esempio, a lunghezza del testo, forma parafrasata o sintetica della rielaborazione).</b> <i>L1 (p. 1) Il testo non rispetta i vincoli posti nella consegna.</i> <i>L2 (p. 2) Il testo rispetta solo in parte i vincoli posti nella consegna.</i> <i>L3 (p. 3-4) Il testo rispetta adeguatamente i vincoli posti nella consegna.</i> <i>L4 (p. 5) Il testo rispetta in modo esatto e preciso tutti i vincoli posti nella consegna.</i>
<b>Indic.b</b> Max 10 punti	<b>Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.</b> <i>L1 (p. 1-2) Il candidato non comprende il testo proposto; non riesce a riconoscere i concetti chiave e le informazioni essenziali.</i> <i>L2 (p. 3-5) Il candidato analizza e interpreta il testo proposto in modo parziale; riesce a selezionare solo parte dei concetti chiave e delle informazioni essenziali o, pur avendoli individuati, commette errori nell'interpretazione.</i> <i>L3 (p. 6-8) Il candidato comprende in modo adeguato il testo e le consegne; individua e interpreta correttamente i concetti chiave e le informazioni essenziali.</i> <i>L4 (p. 9-10) Il candidato analizza e interpreta in modo completo, pertinente e ricco i concetti chiave, le informazioni essenziali e le relazioni tra queste.</i>
<b>Indic.c</b> Max 10 punti	<b>Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta).</b> <i>L1 (p. 1-2) L'analisi stilistica, lessicale e metrico-retorica del testo risulta assente o scorretta.</i> <i>L2 (p. 3-5) L'analisi lessicale, stilistica e metrico-retorica del testo risulta incompleta e imprecisa.</i> <i>L3 (p. 6-8) L'analisi lessicale, stilistica e metrico-retorica del testo risulta completa e precisa.</i> <i>L4 (p. 9-10) L'analisi lessicale, stilistica e metrico-retorica del testo risulta appropriata e approfondita in ogni aspetto.</i>
<b>Indic.d</b> Max 15 punti	<b>Interpretazione corretta e articolata del testo.</b> <i>L1 (p. 1-4) L'argomento è trattato in modo molto limitato e impreciso.</i> <i>L2 (p. 5-8) L'argomento è trattato in modo limitato e generico, ma non scorretto; assenti le considerazioni personali.</i> <i>L3 (p. 9-12) L'argomento è trattato in modo completo e presenta appropriate considerazioni personali.</i> <i>L4 (p. 13-15) L'argomento è trattato in modo completo, ricco e originale.</i>
<b>TOT</b> su 100	

## TIPOLOGIA B – Analisi e produzione di un testo argomentativo

<b>Indicatori generali (60 punti)</b>	
<b>Indic.1</b> Max 20 punti	<b>Ideazione, pianificazione, organizzazione del testo; coesione e coerenza testuale.</b> <i>L1 (p. 1-6) Il testo non presenta alcuna pianificazione o presenta una pianificazione parziale.</i> <i>L2 (p. 7-11) Il testo è ideato e pianificato in modo molto schematico.</i> <i>L3 (p. 12-16) Il testo è ideato e pianificato in modo ordinato con le varie parti organizzate tra loro.</i> <i>L4 (p. 17-20) Il testo è ideato e pianificato in modo efficace e originale con le varie parti ben strutturate.</i>
<b>Indic.2</b> Max 20 punti	<b>Ricchezza e padronanza lessicale; correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.</b> <i>L1 (p. 1-6) Il lessico è povero e ripetitivo; gravi e reiterati errori ortografici e sintattici; uso scorretto della punteggiatura.</i> <i>L2 (p. 7-11) Il lessico è semplice e generico; l'ortografia e la punteggiatura risultano piuttosto scorrette; la sintassi non sempre è articolata.</i> <i>L3 (p.12-16) Il lessico è appropriato; l'ortografia e la punteggiatura risultano abbastanza corrette; la sintassi è nel complesso articolata.</i> <i>L4 (p. 17-20) Il lessico è specifico e vario; l'ortografia è corretta, la punteggiatura efficace; la sintassi è ben articolata e funzionale al contenuto.</i>
<b>Indic.3</b> Max 20 punti	<b>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di giudizi critici e valutazioni personali.</b> <i>L1 (p. 1-6) Il candidato mostra di possedere una conoscenza solo parziale dell'argomento; la sua trattazione è priva di riferimenti culturali; il testo non presenta una rielaborazione personale.</i> <i>L2 (p. 7-11) Il candidato mostra di possedere una conoscenza generica dell'argomento; la sua trattazione è priva di riferimenti culturali pertinenti; il testo presenta alcuni spunti di rielaborazione personale.</i> <i>L3 (p. 12-16) Il candidato mostra di possedere adeguate conoscenze e riesce a proporre qualche riferimento culturale pertinente; il testo presenta una rielaborazione personale con elementi di originalità.</i> <i>L4 (p. 17-20) Il candidato mostra di possedere adeguate e ampie conoscenze con significativi riferimenti culturali; il testo contiene interpretazioni personali che dimostrano un'elevata capacità critica.</i>
<b>Indicatori specifici (40 punti)</b>	
<b>Indic.a</b> Max 20 punti	<b>Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.</b> <i>L1 (p. 1-6) Il candidato non individua la tesi e le argomentazioni presenti nel testo o le individua in modo errato.</i> <i>L2 (p. 7-11) Il candidato individua la tesi, ma non riesce a rintracciare le argomentazioni a sostegno della tesi.</i> <i>L3 (p. 12-16) Il candidato individua la tesi e alcune argomentazioni a sostegno.</i> <i>L4 (p. 17-20) Il candidato individua con chiarezza la tesi espressa dall'autore e le argomentazioni a sostegno.</i>
<b>Indic.b</b> Max 10 punti	<b>Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.</b> <i>L1 (p. 1-2) Il candidato non è in grado di sostenere un percorso ragionativo e/o non adopera connettivi in modo pertinente.</i> <i>L2 (p. 3-5) Il candidato sostiene a fatica un percorso ragionativo coerente e adopera solo in parte i connettivi in modo pertinente.</i> <i>L3 (p. 6-8) Il candidato sostiene nel complesso un percorso ragionativo coerente e adopera i connettivi in modo pertinente.</i> <i>L4 (p. 9-10) Il candidato sostiene con coerenza e rigore un percorso ragionativo e adopera i connettivi in modo pertinente ed efficace.</i>
<b>Indic.c</b> Max 10 punti	<b>Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.</b> <i>L1 (p. 1-2) Il candidato non utilizza riferimenti culturali o li utilizza in modo del tutto scorretto.</i> <i>L2 (p. 3-5) Il candidato utilizza riferimenti culturali in modo non sempre corretto.</i> <i>L3 (p. 6-8) Il candidato utilizza riferimenti culturali in modo abbastanza corretto e congruo.</i> <i>L4 (p. 9-10) Il candidato utilizza riferimenti culturali in modo corretto e del tutto congruo.</i>
<b>TOT</b> su 100	

**TIPOLOGIA C – Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità**

<b>Indicatori generali (60 punti)</b>	
<b>Indic.1</b> Max 20 punti	<b>Ideazione, pianificazione, organizzazione del testo; coesione e coerenza testuale.</b> <i>L1 (p. 1-6) Il testo non presenta alcuna pianificazione o presenta una pianificazione parziale.</i> <i>L2 (p. 7-11) Il testo è ideato e pianificato in modo molto schematico.</i> <i>L3 (p. 12-16) Il testo è ideato e pianificato in modo ordinato con le varie parti organizzate tra loro.</i> <i>L4 (p. 17-20) Il testo è ideato e pianificato in modo efficace e originale con le varie parti ben strutturate.</i>
<b>Indic.2</b> Max 20 punti	<b>Ricchezza e padronanza lessicale; correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.</b> <i>L1 (p. 1-6) Il lessico è povero e ripetitivo; gravi e reiterati errori ortografici e sintattici; uso scorretto della punteggiatura.</i> <i>L2 (p. 7-11) Il lessico è semplice e generico; l'ortografia e la punteggiatura risultano piuttosto scorrette; la sintassi non sempre è articolata.</i> <i>L3 (p.12-16) Il lessico è appropriato; l'ortografia e la punteggiatura risultano abbastanza corrette; la sintassi è nel complesso articolata.</i> <i>L4 (p. 17-20) Il lessico è specifico e vario; l'ortografia è corretta, la punteggiatura efficace; la sintassi è ben articolata e funzionale al contenuto.</i>
<b>Indic.3</b> Max 20 punti	<b>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di giudizi critici e valutazioni personali.</b> <i>L1 (p. 1-6) Il candidato mostra di possedere una conoscenza solo parziale dell'argomento; la sua trattazione è priva di riferimenti culturali; il testo non presenta una rielaborazione personale.</i> <i>L2 (p. 7-11) Il candidato mostra di possedere una conoscenza generica dell'argomento; la sua trattazione è priva di riferimenti culturali pertinenti; il testo presenta alcuni spunti di rielaborazione personale.</i> <i>L3 (p. 12-16) Il candidato mostra di possedere adeguate conoscenze e riesce a proporre qualche riferimento culturale pertinente; il testo presenta una rielaborazione personale con elementi di originalità.</i> <i>L4 (p. 17-20) Il candidato mostra di possedere adeguate e ampie conoscenze con significativi riferimenti culturali; il testo contiene interpretazioni personali che dimostrano un'elevata capacità critica.</i>
<b>Indicatori specifici (40 punti)</b>	
<b>Indic.a</b> Max 15 punti	<b>Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione.</b> <i>L1 (p. 1-4) Il testo non è pertinente rispetto alla traccia. Il titolo complessivo e l'eventuale paragrafazione non risultano coerenti.</i> <i>L2 (p. 5-8) Il testo risulta solo in parte pertinente rispetto alla traccia e non sempre coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione.</i> <i>L3 (p. 9-12) Il testo risulta pertinente rispetto alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione.</i> <i>L4 (p. 13-15) Il testo risulta pienamente pertinente rispetto alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione.</i>
<b>Indic.b</b> Max 10 punti	<b>Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione.</b> <i>L1 (p. 1-2) L'esposizione del testo presenta uno sviluppo disordinato, frammentario e sconnesso.</i> <i>L2 (p. 3-5) L'esposizione del testo presenta uno sviluppo parzialmente ordinato e non sempre lineare.</i> <i>L3 (p. 6-8) L'esposizione del testo presenta uno sviluppo ordinato e lineare.</i> <i>L4 (p. 9-10) L'esposizione del testo presenta uno sviluppo ordinato, lineare e organico.</i>
<b>Indic.c</b> Max 15 punti	<b>Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.</b> <i>L1 (p. 1-4) Il candidato è del tutto privo di conoscenze relative all'argomento e utilizza riferimenti culturali inappropriati o scorretti.</i> <i>L2 (p. 5-8) Il candidato mostra di possedere conoscenze non sempre corrette relative all'argomento e utilizza riferimenti culturali poco appropriati.</i> <i>L3 (p. 9-12) Il candidato mostra di possedere corrette conoscenze relative all'argomento e utilizza riferimenti culturali complessivamente appropriati e abbastanza articolati.</i> <i>L4 (p. 13-15) Il candidato mostra di possedere ampie conoscenze relative all'argomento e utilizza riferimenti culturali del tutto appropriati e articolati.</i>
<b>TOT</b> su 100	

TIPOLOGIA A, B, C **disgrafia**

Indicatori generali (60 punti)	
<b>Indic.1</b> Max 20 punti	<b>Ideazione, pianificazione, organizzazione del testo; coesione e coerenza testuale.</b> <i>L1 (p. 1-6) Il testo non presenta alcuna pianificazione o presenta una pianificazione parziale.</i> <i>L2 (p. 7-11) Il testo è ideato e pianificato in modo molto schematico.</i> <i>L3 (p. 12-16) Il testo è ideato e pianificato in modo ordinato con le varie parti organizzate tra loro.</i> <i>L4 (p. 17-20) Il testo è ideato e pianificato in modo efficace e originale con le varie parti ben strutturate.</i>
<b>Indic.2</b> Max 20 punti	<b>Ricchezza e padronanza lessicale; correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.</b> <i>L1 (p. 1-6) Il lessico è povero e ripetitivo; gravi e reiterati errori ortografici e sintattici; uso scorretto della punteggiatura.</i> <i>L2 (p. 7-11) Il lessico è semplice e generico; l'ortografia e la punteggiatura risultano piuttosto scorrette; la sintassi non sempre è articolata.</i> <i>L3 (p.12-16) Il lessico è appropriato; l'ortografia e la punteggiatura risultano abbastanza corrette; la sintassi è nel complesso articolata.</i> <i>L4 (p. 17-20) Il lessico è specifico e vario; l'ortografia è corretta, la punteggiatura efficace; la sintassi è ben articolata e funzionale al contenuto.</i>
<b>Indic.3</b> Max 20 punti	<b>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di giudizi critici e valutazioni personali.</b> <i>L1 (p. 1-6) Il candidato mostra di non possedere alcuna conoscenza dell'argomento; la sua trattazione è del tutto priva di riferimenti culturali; il testo non presenta una rielaborazione personale.</i> <i>L2 (p. 7-11) Il candidato mostra di possedere una parziale conoscenza dell'argomento; la sua trattazione è priva di riferimenti culturali; il testo presenta alcuni spunti di rielaborazione personale.</i> <i>L3 (p. 12-16) Il candidato mostra di possedere adeguate conoscenze e riesce a proporre qualche riferimento culturale; il testo presenta un'elaborazione personale con qualche spunto di originalità.</i> <i>L4 (p. 17-20) Il candidato mostra di possedere adeguate e ampie conoscenze con significativi riferimenti culturali; il testo contiene interpretazioni personali che dimostrano un'elevata capacità critica.</i>

PER GLI ALUNNI CON DSA DISGRAFICI L'INDICATORE 2 NON VIENE MODIFICATO POICHE' SI AVVALGONO DELLE MISURE COMPENSATIVE UTILIZZATE DURANTE L'ANNO SCOLASTICO (COMPUTER, SCRITTURA IN STAMPATELLO), DA VAGLIARE IN BASE ALLA DIAGNOSI RIPORTATA SUL PDP.

<b>Indicatori generali (60 punti)</b>	
<p><b>Indic.1</b> Max 20 punti</p>	<p><b>Ideazione, pianificazione, organizzazione del testo; coesione e coerenza testuale.</b>  <i>L1 (p. 1-6) Il testo non presenta alcuna pianificazione o presenta una pianificazione parziale.</i>  <i>L2 (p. 7-11) Il testo è ideato e pianificato in modo molto schematico.</i>  <i>L3 (p. 12-16) Il testo è ideato e pianificato in modo ordinato con le varie parti organizzate tra loro.</i>  <i>L4 (p. 17-20) Il testo è ideato e pianificato in modo efficace e originale con le varie parti ben strutturate.</i></p>
<p><b>Indic.2</b> Max 20 punti</p>	<p><b>Ricchezza e padronanza lessicale; correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.</b>  <i>L1 (p. 1-6) Il lessico è povero; gli errori sintattici e la punteggiatura inadeguata compromettono (l'efficacia) la comprensione del contenuto</i>  <i>L2 (p. 7-11) Il lessico è semplice e generico; la sintassi non sempre articolata e la punteggiatura non adeguatamente utilizzata compromettono in parte l'efficacia del contenuto.</i>  <i>L3 (p. 12-16) Il lessico è appropriato e pertinente; la sintassi e la punteggiatura risultano abbastanza corrette e nel complesso articolate; il contenuto è complessivamente coerente e coeso.</i>  <i>L4 (p. 17-20) Il lessico è vario; la sintassi e la punteggiatura sono articolate e funzionali al contenuto che risulta coerente e coeso</i></p>
<p><b>Indic.3</b> Max 20 punti</p>	<p><b>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di giudizi critici e valutazioni personali.</b>  <i>L1 (p. 1-6) Il candidato mostra di non possedere alcuna conoscenza dell'argomento; la sua trattazione è del tutto priva di riferimenti culturali; il testo non presenta una rielaborazione personale.</i>  <i>L2 (p. 7-11) Il candidato mostra di possedere una parziale conoscenza dell'argomento; la sua trattazione è priva di riferimenti culturali; il testo presenta alcuni spunti di rielaborazione personale.</i>  <i>L3 (p. 12-16) Il candidato mostra di possedere adeguate conoscenze e riesce a proporre qualche riferimento culturale; il testo presenta un'elaborazione personale con qualche spunto di originalità.</i>  <i>L4 (p. 17-20) Il candidato mostra di possedere adeguate e ampie conoscenze con significativi riferimenti culturali; il testo contiene interpretazioni personali che dimostrano un'elevata capacità critica.</i></p>

TIPOLOGIA A, B, C **disortografici**

<b>Indicatori generali (60 punti)</b>	
<b>Indic.1</b> Max 20 punti	<b>Ideazione, pianificazione, organizzazione del testo; coesione e coerenza testuale.</b> <i>L1 (p. 1-6) Il testo non presenta alcuna pianificazione o presenta una pianificazione parziale.</i> <i>L2 (p. 7-11) Il testo è ideato e pianificato in modo molto schematico.</i> <i>L3 (p. 12-16) Il testo è ideato e pianificato in modo ordinato con le varie parti organizzate tra loro.</i> <i>L4 (p. 17-20) Il testo è ideato e pianificato in modo efficace e originale con le varie parti ben strutturate.</i>
<b>Indic.2</b> Max 20 punti	<b>Ricchezza e padronanza lessicale; correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.</b> <i>L1 (p. 1-6) Il lessico è povero; gli errori sintattici e la punteggiatura inadeguata compromettono l'efficacia del contenuto</i> <i>L2 (p. 7-11) Il lessico è semplice e generico; la sintassi non sempre articolata e la punteggiatura non adeguatamente utilizzata compromettono in parte l'efficacia del contenuto.</i> <i>L3 (p.12-16) Il lessico è appropriato e pertinente; la sintassi e la punteggiatura risultano abbastanza corrette e nel complesso articolate; il contenuto è complessivamente coerente e coeso.</i> <i>L4 (p. 17-20) Il lessico è vario; la sintassi e la punteggiatura sono articolate e funzionali al contenuto che risulta coerente e coeso</i>
<b>Indic.3</b> Max 20 punti	<b>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di giudizi critici e valutazioni personali.</b> <i>L1 (p. 1-6) Il candidato mostra di non possedere alcuna conoscenza dell'argomento; la sua trattazione è del tutto priva di riferimenti culturali; il testo non presenta una rielaborazione personale.</i> <i>L2 (p. 7-11) Il candidato mostra di possedere una parziale conoscenza dell'argomento; la sua trattazione è priva di riferimenti culturali; il testo presenta alcuni spunti di rielaborazione personale.</i> <i>L3 (p. 12-16) Il candidato mostra di possedere adeguate conoscenze e riesce a proporre qualche riferimento culturale; il testo presenta un'elaborazione personale con qualche spunto di originalità.</i> <i>L4 (p. 17-20) Il candidato mostra di possedere adeguate e ampie conoscenze con significativi riferimenti culturali; il testo contiene interpretazioni personali che dimostrano un'elevata capacità critica.</i>

**PER GLI ALUNNI CON DSA DISORTOGRAFICI DELL'INDICATORE 2 VIENE MODIFICATO IL DESCRITTORE RELATIVO ALL'ORTOGRAFIA, CHE NON SARA' VALUTATO, MENTRE VENGONO MANTENUTI GLI ALTRI, SEMPRE DA CONSIDERARSI IN RELAZIONE ALLA DIAGNOSI RIPORTATA SUL PDP**

# Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

## IT15 – ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

**Indirizzo: IT15 – GRAFICA E COMUNICAZIONE**

**Traccia di: PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE**

### ***PRIMA PARTE***

#### ***COMUNICAZIONE PER LA MOSTRA DOCUMENTARIO DEDICATA AL CENTENARIO DI PIER PAOLO PASOLINI***

Si chiede al candidato di studiare, progettare e realizzare la grafica della comunicazione per la grande mostra dedicata al centenario della nascita di Pier Paolo Pasolini, facendo riferimento alle indicazioni fornite dal *brief* allegato.

Il candidato ha la possibilità di sviluppare il progetto scegliendo una delle seguenti opzioni:

- A. stampa: manifesto (formato A3 da sviluppare in verticale);
- B. stampa: depliant (sono a scelta le pieghe e il formato che non deve superare un A3)
- C. Stampa: Copertina catalogo (1° di copertina, dorso e 4° di copertina) (formato chiuso 15,5 x 22 cm + 1 cm dorso, aperto 32 x 22 cm);

### **CONSEGNA**

In funzione della scelta, il candidato dovrà:

1. fornire tutto il materiale prodotto nella fase progettuale (mappa concettuale, e bozze preliminari) che mostri il processo creativo sia in formato cartaceo che in formato digitale (Zip).
2. redigere una breve presentazione scritta che spieghi il *concept* del progetto (massimo 15 righe).
3. realizzare il *layout* finale con didascalie (la scelta della tecnica è libera).

### **BRIEF DEL PROGETTO**

Cent'anni dalla nascita è uno di quegli anniversari tondi che determinano attenzione e riflessione attorno a un autore, a maggior ragione un autore come Pasolini, sulla cui opera è fiorita negli anni una produzione critica che non ha il pari con quella relativa a nessun altro scrittore del Novecento.

La città di Roma, per celebrare Il grande poeta controcorrente e ricordare i suoi capolavori di letteratura e cinematografia, propone una grande mostra - documentario che inizierà il 20 luglio 2022 e si concluderà il 20 dicembre 2022.

L'importanza di Pasolini non riguarda solo la letteratura e la cultura, ma anche la storia italiana, poiché con essa egli ha continuato a confrontarsi, convinto com'era della responsabilità morale e civile dell'intellettuale. Seppure non senza alcune ambiguità e personali idiosincrasie, Pasolini è stato capace di interrogarsi sul presente, di leggere la contemporaneità in relazione al passato, e dunque di intuire le direzioni in cui il futuro si sarebbe incamminato. Senza per questo essere un 'profeta': definizione tanto abusata da diventare un frusto luogo comune.

### **Pasolini Pier Paolo**

Scrittore, poeta, autore e regista cinematografico e teatrale italiano (Bologna 1922 -

Ostia, Roma, 1975). Dopo aver seguito nell'infanzia gli spostamenti del padre, ufficiale di carriera, compì gli studi a Bologna, dove si laureò nel 1945 con una tesi su Pascoli. Nel 1943 si trasferì nel paese materno di Casarsa della Delizia, in Friuli, con la madre e il fratello minore Guido, morto poi nella lotta di resistenza (il padre, fatto prigioniero in Africa, sarebbe tornato alla fine del 1945), e vi rimase fino al gennaio 1950, quando, per sfuggire allo scandalo provocato dalla pubblica denuncia della sua omosessualità, si stabilì con la madre a Roma. Da questo momento la sua vicenda biografica coincide appieno con la tumultuosa attività dello scrittore, del regista e dell'intellettuale impegnato a testimoniare e a difendere, spesso anche in sede giudiziaria, la propria radicale diversità, fino alla morte per assassinio, avvenuta la notte tra il 1° e il 2 nov. 1975 all'idroscalo di Ostia. Nelle opere di Pier Paolo Pasolini è evidente la **tristezza di uomo moderno** che si affanna nella ricerca della verità. Estremamente critico verso la società del suo tempo, Pasolini disse che *“a un inferno medievale con le vecchie pene si contrappone un inferno neocapitalistico”*. Nel suo ultimo film, *Salò e le ultime giornate di Sodoma* (1975), si nota che qualsiasi speranza è tramontata e che la **violenza**, la **distruzione** e la **morte** prevalgono.

### **Obiettivo: Descrizione del progetto**

Realizzare una comunicazione che ponga l'attenzione sulle peculiarità del poeta e sul fatto che fu un rivoluzionario e provocatore nei confronti della cultura conservatrice italiana. Si richiede una comunicazione che ne sottolinei l'aspetto eclettico della sua produzione letteraria e cinematografica.

## **Target**

- Cultori di letteratura e cinema.
- Studenti universitari.
- Appassionati di cinema d'autore.

## **Obiettivi di comunicazione**

Il target deve capire che

- Pier Paolo Pasolini è stato Neorealista e ha sperimentato un nuovo linguaggio nella letteratura e nella cinematografia.
- Poliedrico e versatile, il pensiero di Pasolini costituì un caso isolato nel suo tempo.
- Le sue idee espresse sulla società italiana furono radicali e, spesso, in controtendenza ed è per questo che fu spesso demonizzato dai suoi contemporanei.

## **Scopo rivolto al target**

- Creare curiosità ed interesse alla produzione letteraria di Pasolini;
- Aumentare la conoscenze nei confronti della produzione cinematografica di Pasolini.

## **Il tono di voce**

- COLTO
- INTERNAZIONALE
- STRAVAGANTE
- POLIEDRICO

## **Valori da comunicare**

- Il pensiero politico dell'intellettuale.
- Sperimentazione e fusione di più linguaggi artistici e culturali nella sua produzione cinematografica.

## **Testi da inserire**

- Titolo: PASOLINI 100
- Sottotitolo: In equilibrio tra mondi diversi
- Date: 20 luglio / 20 dicembre 2022
- Luogo: Roma / Palazzo delle esposizioni
- Info: [www.palazzoesposizione.it](http://www.palazzoesposizione.it)

## **Loghi da inserire**

- PdE (Palazzo delle esposizioni)
- Comune di Roma

## ALLEGATI

- Testo di approfondimento su Pier Paolo Pasolini [ALLEGATO 1]
- Foto del letterato e delle importanti produzioni cinematografiche [ALLEGATO 2]
- Loghi [ALLEGATO 3]

### ALLEGATO 1

**Pier Paolo Pasolini** nacque nella città di Bologna nell'anno 1922 ed impiegò la maggior parte della sua adolescenza proprio nella sua città di origine, ottenendo la laurea in lettere all'università di Bologna. In seguito alla guerra, egli si trasferì nella regione del Friuli Venezia Giulia e successivamente nel 1949 si spostò a Roma dove occupò il resto della sua vita. Pasolini morì nella città di Roma. La sua attività di scrittore è stata particolare, egli è considerato una persona osservatrice riguardante il cambiamento che è avvenuto in Italia nel periodo dopo la guerra e le sue opere hanno sempre fatto scaturire discussioni e contrasti.

Lo scrittore **Pasolini** può essere considerato uno dei maggiori e più significativi autori contemporanei poiché produsse molteplici raccolte letterarie poetiche, tra cui possiamo ricordare "**Poesie a Casarsa**" che rappresenta una raccolta di liriche composte in dialetto friulano; "**La meglio gioventù**", "**Le ceneri di Gramsci**", "**Il canto popolare**".

Soprattutto le Poesie di Casarsa e La meglio gioventù sono invase da una corrente autobiografica in modo particolare. "**Ragazzi di vita**" suscitò in quegli anni molto scalpore in quanto l'argomento che venne trattato era l'omosessualità e la prostituzione maschile. Molti attacchi e polemiche nacquero all'uscita di questo romanzo che trattava per l'opinione pubblica un tema scandaloso.

### La rivoluzione del cinema: i film di Pier Paolo Pasolini

L'ingresso nel **mondo del cinema** permette a **Pier Paolo Pasolini** di diventare un personaggio popolare. L'interesse verso questa forma d'arte è presente già nei suoi scritti teorici e dagli anni 50 **Pasolini** scrive le sceneggiature per molti film. Il suo primo film come regista è **Accattone**, in cui descrive il mondo del **sottoproletariato urbano**. **Pier Paolo Pasolini** decide di dedicarsi al cinema perché vede in esso un rapporto più diretto con la realtà. Anche in questo campo egli è un tuttofare, si occupa di ogni aspetto dei suoi film (soggetto, sceneggiatura, scelta degli attori, musica, regia). Nei film della fase neorealista sceglie spesso **attori non professionisti**, persone prese da quello stesso mondo che i film descrivono.

Nel 1964 con **Il Vangelo secondo Matteo** si interessa in modo nuovo alla **figura di Cristo**, alla sua carica rivoluzionaria e al sacrificio in nome della salvezza dell'umanità. In questi anni si occupa anche di **mitologia**, con i film **Edipo re** e **Medea**.

Nei primi anni 70 girò molti film in cui, prendendo spunto da opere letterarie, criticava la **società tecnologico-industriale**. Tra di essi ci sono Decameron, I racconti di Canterbury, Il fiore delle mille e una notte e Salò o le 120 giornate di Sodoma. In questi film tocca temi scabrosi e infrange molti tabù, creando ancora scandalo. Queste opere manifestano il suo dissenso verso la cultura e la politica del suo tempo. Il **cinema di Pier Paolo Pasolini** può essere considerato come uno **specchio del suo percorso artistico** e dell'evoluzione del suo pensiero.

### **Scritti corsari di Pier Paolo Pasolini**

Per tutta la vita Pasolini scrisse articoli di giornale e saggi, in cui espone il suo punto di vista sulla politica e sull'attualità. Ci limiteremo qui a parlare della sua raccolta di saggi più famosa: gli Scritti Corsari, pubblicati nel 1975, che raccolgono articoli di cronaca, attualità, politica e costume apparsi sul «Corriere della Sera» tra il 1973 e il 1975. In essi Pier Paolo Pasolini descrive e commenta con occhio attento e critico gli eventi principali di quegli anni, come il referendum sul divorzio, il terrorismo interno e il '68.

È una **scrittura provocatoria** e passionale che ci trasmette l'immagine di una figura solitaria che si oppone al suo tempo. Da qui nasce la figura del corsaro a cui rimanda il titolo, ossia del pirata che si ribella e attacca il mondo degradato di cui egli stesso fa parte. In questi saggi **Pier Paolo Pasolini** dipinge i mali e le contraddizioni dell'Italia contemporanea. I bersagli principali delle sue critiche sono:

È una **scrittura provocatoria** e passionale che ci trasmette l'immagine di una figura solitaria che si oppone al suo tempo. Da qui nasce la figura del corsaro a cui rimanda il titolo, ossia del pirata che si ribella e attacca il mondo degradato di cui egli stesso fa parte. In questi saggi **Pier Paolo Pasolini** dipinge i mali e le contraddizioni dell'Italia contemporanea. I bersagli principali delle sue critiche sono:

la **classe politica** corrotta e incapace

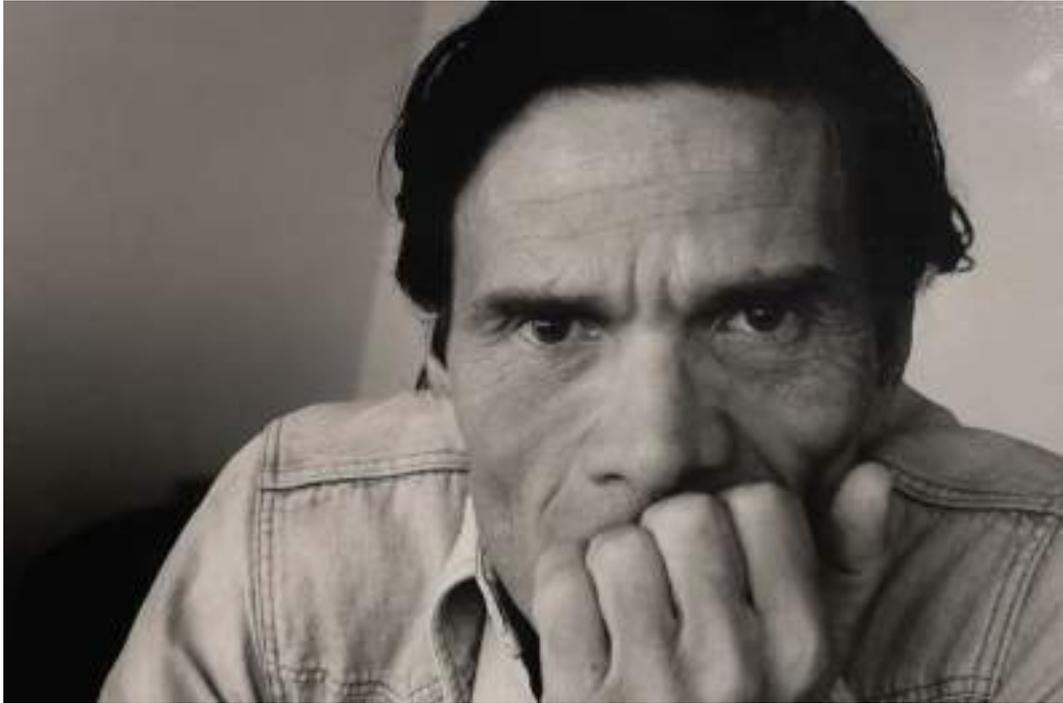
il **capitalismo** e il consumismo che hanno rovinato l'Italia, le sue città e i suoi abitanti

l'**omologazione** della vita sociale causata dalla tv e dai miti del **progresso**.

### **ALLEGATO 2**



**PIER PAOLO PASOLINI DURANTE LE RIPRESE DEL DOCU-FILM "COMIZI D'AMORE"**



**PIER PAOLO PASOLINI**



**"ACCATTONE"**



**"ACCATTONE"**



**"MAMMA ROMA" FRANCO CITTI - ANNA MAGNANI**



**"MAMMA ROMA" ANNA MAGNANI**



**PIER PASOLINI CON IGNAZIO URAZOQUI**



**"IL VANGELO SECONDO MATTEO" IGNAZIO URAZOQUI**



**"IL DECAMERON"**



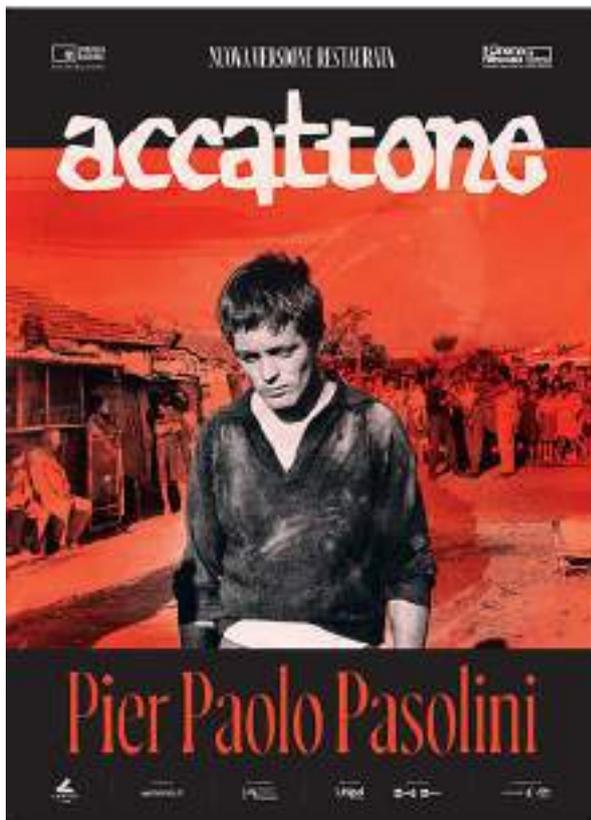
**"IL DECAMERON" SILVANA MANGANO**



**"IL DECAMERON" PIER PAOLO PASOLINI NELLE VESTI DI GIOTTO**



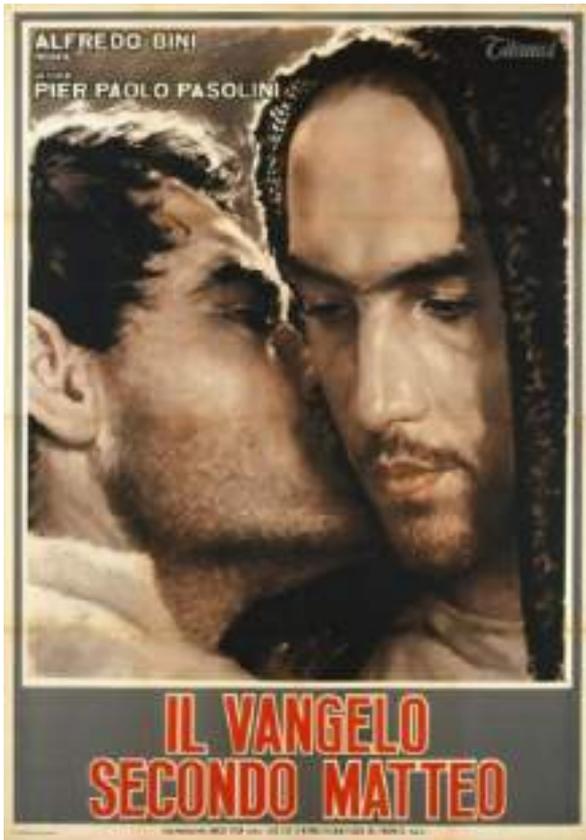
“UCCELLINI UCCELLACCI” TOTO’ E ALFREDO BINI



LOCANDINA



“LOCANDINA”



LOCANDINA "IL VANGELO SECONDO MATTEO"



LOCANDINA "IL DECAMERON"



LOCANDINA "UCCELLINI UCCELLACCI"



LOCANDINA "MEDEA"



“SALÒ O LE 120 GIORNATE DI SODOMA”



LOCANDINA

ALLEGATO 3



**Comune di Roma**

LOGO COMUNE DI ROMA



palazzo delle  
esposizioni

LOGO PALAZZO DELLE ESPOSIZIONI

## **SECONDA PARTE**

1. Si chiede, al candidato, di spiegare le differenti tipologie di Marca.
2. Cos'è un Messaggio pubblicitario?
3. La piramide di Abraham Maslov (Elencare i vari livelli)
4. Quali sono i parametri per la segmentazione?

---

Durata massima della prova: 8 ore.

La prova può essere eseguita con qualsiasi tecnica (collage, disegno, ecc.).

È consentito l'uso degli strumenti da disegno

È consentito l'utilizzo della strumentazione informatica e non (computer, scanner, macchina fotografica digitale, fotocopiatrice, stampante) e, se disponibili nell'istituto sede d'esame, dei programmi dedicati (disegno vettoriale, impaginazione, fotoritocco) per la rielaborazione delle immagini, la composizione del testo e la realizzazione dell'impaginato.

Durante la prova non è consentito l'accesso ad Internet.

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla dettatura del tema.

# Griglia di valutazione Seconda Prova (maturità )

Indirizzo Grafia e Comunicazione

Indicatori ministeriali	Descrittori	Punteggio
<p><b>Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina.</b></p> <p>(5 )</p>	<p>Utilizzo di schemi, appunti e bozze cartacee che definiscono un percorso di iter progettuale utile alla progettazione dell'esercizio finale cartaceo o multimediale.</p>	5
<p><b>Padronanza delle competenze tecnico- professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione.</b></p> <p>(8 )</p>	<p>Capacità di cogliere ed elaborare le informazioni contenute nel brief. Sviluppo di una strategia comunicativa efficace attraverso un uso corretto degli strumenti. Scelta del software;</p> <p>Uso corretto dei colori;</p> <p>Uso corretto dei font, leggibilità e ritmo compositivo;</p> <p>Utilizzo di gabbie e/o linee guida di riferimento, in base al prodotto finale cartaceo o multimediale.</p>	8
<p><b>Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/ correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/ o tecnico grafici prodotti.</b></p> <p>(4 )</p>	<p>Pertinenza al tema assegnato Efficacia comunicativa</p>	4
<p><b>Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.</b></p> <p>(3 )</p>	<p>Capacità di analizzare, e relazionare in breve gli elementi portanti della propria scelta tecnico-strategica utilizzando il linguaggio specifico professionale.</p> <p>Conoscenza e ricchezza dei contenuti, risposte chiare ed esaurienti.</p>	3
		<b>Tot. 20</b>

ALLEGATI

Programmi effettivamente svolti :

270/B	<b>ISTITUTO SUPERIORE “CARLO. D’ARCO” e “ISABELLA D’ESTE”</b>	
<b>PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO</b>		

MATERIA: **Organizzazione e Gestione dei Processi Produttivi**  
TESTO: **“Tecniche di Marketing e Distribuzione - A.Grandi”**

DOCENTE: prof. Alessandro Mantineo

CLASSE 5^B Grafica e Comunicazione  
e Comunicazione

I.T.T. CARLO D’ARCO – Indirizzo Grafica  
e Comunicazione

Tempi previsti dai programmi ministeriali:

- ore settimanali: n° 4

- ore complessive: n° 132

Ore effettive di lezione: n° 119

N°	MODULI	CONTENUTI
1	UDA 1: IMPRESA E MERCATO	<p>Unità didattica 1: L’impresa o L’imprenditore</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>o Le tipologie di impresa o Le tipologie di società o L’impresa e il macroambiente</li> </ul> <p>Unità didattica 2: La produzione</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>o Il processo di produzione</li> <li>o I costi di produzione e l’utile d’impresa</li> </ul> <p>Unità didattica 3: Il mercato</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>o Domanda e offerta</li> <li>o Il mercato e la concorrenza</li> </ul> <p>Unità didattica 4: La distribuzione</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>o Le reti di distribuzione</li> </ul> <p>Tecniche di Marketing e Distribuzione-A.Grandi</p> <hr/> <p>Unità didattica 1: Evoluzione del marketing</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>o Il concetto di marketing</li> <li>o Le origini del marketing</li> <li>o L’evoluzione del marketing</li> <li>o Il marketing oggi</li> </ul> <p>Unità didattica 2: Il sistema di ricerche di marketing</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>o La ricerca come strumento o Le tipologie di ricerca</li> <li>o Pianificazione di una ricerca di marketing</li> <li>o Gli strumenti della ricerca</li> </ul> <p>Unità didattica 3: Tipi di ricerche</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>o I test di prodotto</li> <li>o Ricerche sul packaging</li> <li>o Ricerche sulla pubblicità</li> <li>o Ricerche sulle vendite</li> </ul> <p>Tecniche di Marketing e Distribuzione-A.Grandi</p>

2	<b>MODULO 2: MARKETING ANALITICO</b>	<p>Unità didattica 1: Segmentazione e posizionamento</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Gli obiettivi del marketing strategico</li> <li>○ La segmentazione del mercato</li> <li>○ Strategia e posizionamento di un'impresa sul mercato</li> </ul> <p>Unità didattica 2: Il piano di marketing</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ L'elaborazione del piano di marketing</li> <li>○ Le motivazioni d'acquisto</li> <li>○ La matrice SWOT</li> </ul> <p>Tecniche di Marketing e Distribuzione-A.Grandi</p>
3	<b>UDA 3: MARKETING STRATEGICO</b>	<p>Unità didattica 1: Il prodotto</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Il prodotto: elemento primo del marketing mix</li> <li>○ La strategia di marketing sul prodotto</li> <li>○ La strategia della combinazione prodotti</li> <li>○ La strategia del ciclo di vita del prodotto</li> <li>○ Influenza del ciclo economico nel marketing di prodotto</li> <li>○ Il marchio</li> <li>○ La marca</li> </ul> <p>○ Unità didattica 2: Il prezzo</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Il secondo elemento del marketing mix</li> <li>○ Determinazione del prezzo in base ai costi</li> <li>○ <span style="margin-left: 150px;">Determinazione secondo il metodo</span> Break Even Point</li> <li>○ <span style="margin-left: 150px;">La determinazione del prezzo in base</span> alla domanda</li> <li>○ <span style="margin-left: 150px;">La determinazione del prezzo in base</span> alla concorrenza</li> <li>○ <span style="margin-left: 100px;">Le politiche di prezzo</span></li> </ul> <p>○ Unità didattica 3: La pubblicità</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ La comunicazione</li> <li>○ Il sistema pubblicitario</li> <li>○ La campagna pubblicitaria</li> <li>○ I mezzi pubblicitari tradizionali</li> <li>○ Altri strumenti pubblicitari</li> <li>○ Le pubbliche relazioni</li> <li>○ Il direct marketing (pubblicità diretta)</li> <li>○ La vendita personale e la promozione delle vendite</li> </ul> <p>○ Unità didattica 4: La vendita</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Le politiche distributive (trade marketing)</li> <li>○ La rete di vendita</li> <li>○ La distribuzione fisica</li> <li>○ Il merchandising</li> </ul> <p>Tecniche di Marketing e Distribuzione-A.Grandi</p>

4	<p><b>UDA 4: MARKETING OPERATIVO</b></p>	<p>Unità didattica 1: Il prodotto ○ Il prodotto: elemento primo del marketing mix</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ La strategia di marketing sul prodotto</li> <li>○ La strategia della combinazione di prodotti</li> <li>○ La strategia del ciclo di vita del prodotto</li> <li>○ Influenza del ciclo economico nel marketing di prodotto</li> <li>○ Il marchio</li> <li>○ La marca</li> </ul> <p>Unità didattica 2: Il prezzo ○ Il secondo elemento del marketing mix</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Determinazione del prezzo in base ai costi</li> <li>○ Determinazione secondo il metodo Break Even Point ○ La determinazione del prezzo in base alla domanda</li> <li>○ La determinazione del prezzo in base alla concorrenza</li> <li>○ Le politiche di prezzo</li> </ul> <p>Unità didattica 3: La pubblicità</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ La comunicazione ○ Il sistema pubblicitario</li> <li>○ La campagna pubblicitaria</li> <li>○ I mezzi pubblicitari tradizionali <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Altri strumenti pubblicitari</li> <li>○ Le pubbliche relazioni</li> <li>○ ○ Il direct marketing (pubblicità diretta)</li> <li>○ La vendita personale e la promozione delle vendite</li> </ul> </li> </ul> <p>Unità didattica 4: La vendita</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Le politiche distributive (trade marketing)</li> <li>○ La rete di vendita</li> <li>○ La distribuzione fisica</li> <li>○ Il merchandising</li> </ul> <p>Tecniche di Marketing e Distribuzione-A.Grandi</p>
5	<p><b>UDA 5: DIGITAL MARKETING</b></p>	<p>Unità didattica 1: Le aziende e internet</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Internet e web</li> <li>○ Come è fatto un sito internet</li> <li>○ Le aziende e internet</li> </ul> <p>Unità didattica 2: La compravendita on-line</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ L'e-commerce</li> </ul> <p><i>(al bisogno: appunti del professore e libri/riviste specifiche di settore e materia/mktg).</i></p> <p>Tecniche di Marketing e Distribuzione-A.Grandi <i>(al bisogno: appunti del professore e libri/riviste specifiche di settore e materia/mktg).</i></p>
	<p><b>ULTERIORI APPROFONDIMENTI DURANTE IL CORSO DELL'ANNO S.</b></p>	<p><u>Approfondimenti del professore durante l'intero anno scolastico tratti da varie fonti, tra le più aggiornate ed interessanti:</u></p> <p><i>(se richiesti: appunti del professore e libri/riviste specifiche di settore e materia/mktg).</i></p> <p>-----</p> <p>- Azienda SPA amazon: logo, Brand, metodologia di lavoro e strategie di Marketing az. Storia e strategie aziendali: <a href="http://www.fastweb.it/web-e-digital/dall-ecommerce-al-kindle-la-storia-diamazon/">http://www.fastweb.it/web-e-digital/dall-ecommerce-al-kindle-la-storia-diamazon/</a></p> <p>-----</p> <p>Tecniche di Marketing e Distribuzione-A.Grandi</p>

270/B	<b>ISTITUTO SUPERIORE “CARLO. D’ARCO” e “ISABELLA D’ESTE”</b>	Pag. 1 di
<b>PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO</b>		

PROGETTO / MATERIA .....STORIA DELL’ARTE..... DOCENTE  
 ...SAMUELE PORTIOLI.....

ANNO SCOLASTICO ...2023...../.....2024

CLASSE .....5BG..... INDIRIZZO GRAFICO  GEOMETRI   
 MAGISTRALE

N°	MODULI	CONTENUTI
	<b>IL NEOCLASSI CISMO</b>	Introduzione culturale e storica al neoclassicismo Cenni storiografici alla filosofia illuminista , alle epopee della rivoluzione francese e napoleonica
		L’architettura di Valadier e Piermarini
		Le incisioni di Piranesi Le riproduzioni delle rovine romane ai fini della progettazione delle architetture neoclassiche
		Canova Amore e Psiche, Paolina Borghese, Le tre grazie
		Introduzione alla pittura neoclassica Stile e soggetti
		David : valori della rivoluzione e pittore ufficiale di Napoleone
		Ingres : l’influenza di Raffaello e i ritratti di nobili
		Goya La poetica di matrice illuminista, i Caprichos, Il sonno della ragione genera mostri, La Maja desnuda e la Maja vestida , la famiglia di Carlo IV, Il 3 maggio a Madrid, Le pitture nere
		Fussli Il mondo dell’irrazionale che penetra nell’arte, L’incubo
		Blake Lo spirito visionario e romantico lontano dal classicismo, i soggetti ispirati alla Bibbia e alla Divina Commedia
	<b>IL ROMANTICI SMO</b>	Introduzione culturale e storica al Romanticismo Poetica, stile , uomini, date e riferimenti storici
		Friedrich Il concetto di sublime , L’abbazia nel querceto. Le vedute nordiche e le marine, il viandante sul mare di nebbia
		Turner La pennellata sfaldata che anticipa la pittura impressionista. Il tema dell’acqua, l’atmosfera come oggetto di pittura. Tempesta di neve
		Constable La pittura di paesaggio della campagna inglese, Il mulino di

		Faltford, la visione pittoresca contrapposta a quella sublime, le attività umane e la vegetazione
		Gericault Le emozioni umane e irrazionali come soggetto di pittura, i drammi umani, La zattera della Medusa, il tema dei cavalli, il tema dei ritratti di malati mentali
		Delacroix Il suo ruolo di grande protagonista del Romanticismo. La tragedia, la lotta, l'esotismo, le emozioni. La morte di Sardanapolo, l'esaltazione dei valori della rivoluzione, La libertà che guida il popolo
		Hayez La stretta connessione con il Risorgimento, Il bacio, il legame con l'Accademia di Brera, i contenuti patriottici e politici della sua arte
		Breve accenno al Realismo Francia tra 1830 e 1870, legami col Naturalismo e col Verismo italiano, Scuola di Barbizon
	L'IMPRES- SIONISMO	Approfondimento: i Salon parigini Concetto di pittura accademica. Il Salon des Refuses del 1863 . La colazione sull'erba di Manet. Mostra del fotografo Nadar. Il Salon d'Automne
		Breve accenno ai Macchiaioli Caffè Michelangelo a Firenze, vita rurale e borghese , legame con il Verismo, e anticipazione dell'Impressionismo
		Introduzione culturale e storica all'Impressionismo e al Postimpressionismo Coordinate cronologiche e sintesi. Stile , poetica e soggetti 1874 e 1886 Impressione, levar del sole di Monet. La rivoluzione figurativa della pittura en plein air. Il Cafè Guerbois , il gruppo di Batignolles. Le otto mostre impressioniste
		Manet Colazione sull'erba, L'Olympia, Il balcone, Il bar delle Folies Bergere
		Monet I papaveri, La passeggiata, I covoni, La serie della cattedrale di Rouen, la serie delle Ninfee
		Renoir La grenouilliere, Il ballo al Moulin de la Galette
		Degas La lezione di danza, Donna che stira, La tinozza, la poetica della spontaneità del punto di vista
		Pissarro I boulevard e l'affinità col Pointillisme
	IL POSTIMPRES- SIONISMO	Sintesi concettuale e sistemica del Postimpressionismo Il modo in cui gli autori post-impressionisti anticipano le Avanguardie storiche dei primi due decenni del xx secolo.
		Cezanne

		La poetica e le opere principali. La concezione della pittura come processo di riduzione dei soggetti alla forma geometrica permanente. I giocatori di carte, Bagnanti, il ciclo della montagna di Saint Victorie. La base concettuale per il successivo Cubismo
		Seurat L'invenzione del Puntinismo come tecnica scientifica Bagnanti ad Asniers , Una domenica pomeriggio sull'isola della Grande Jatte
		Gauguin Tratti biografici. La poetica della pittura come viaggio verso una dimensione primitiva. Il rifiuto del reale e della tradizione. La visione dopo il sermone, la Orana Maria, Da dove veniamo ?, Chi siamo? Dove andiamo?
		Van Gogh Tratti biografici. La tecnica impressionista per una poetica espressionista. I colori preferiti. I ritratti . I notturni. I mangiatori di patate, La stanza ad arles, Iris, I girasoli, Campo di grano con volo di corvi
		Toulouse-Lautrec Le sue origini sociali e la deformità fisica a spiegazione della sua arte. L'importanza dell'autore per la nascita della moderna pubblicità
	L'ART NOUVEAU	Introduzione alla Belle 'epoque 1890-1910 Denominazioni differenti a seconda della nazione. Decorazioni fitomorfe, Concetto di arte totale: Gesamtkunstwerk Importanza delle arti minori ( arti applicate) Importanza delle esposizioni internazionali. Nascita della moderna grafica pubblicitaria
		L'architettura dell' Art Nouveau Victor Horta ( Bruxelles) Gaudi( Modernismo, Barcellona): Sagrada Familia, Parc Guell, casa Batllò, la tecnica del trencadis Hoffmann (casa Stoclet, (Bruxelles), nella cui sala da pranzo è conservato il celebre pannello L'albero della vita di Klimt))
		Approfondimento sulla nascita e lo sviluppo del design Argomento che ben si attaglia a collegamenti interdisciplinari , e di fondamentale importanza per l'indirizzo di studi della classe
		La pittura dell'Art nouveau La secessione viennese intesa come l'orientamento di maggior importanza per la pittura del periodo
		Klimt Stile più emblematico della secessione viennese caratterizzato dalla bidimensionalità, dal decorativismo , dal preziosismo cromatico, connessione con un mondo raffinato e decadente , soggetto principale : la figura femminile nella sua dimensione

		erotica che emerge dal profondo e si rivela come epifania. Fondamentale influenze delle nuove teorie psicanalitiche di Freud. Medicina, Giuditta, Il bacio,
LE AVANGUARDIE		Introduzione generale storica e culturale alle avanguardie nell'ambito della produzione culturale dell'inizio del Novecento Crollo delle certezze di inizio '900. Relativismo culturale. Scoperta dell'inconscio di Freud e della relatività di Einstein. Allontanamento dalla realtà. Rivoluzione figurativa e rottura con la tradizione. Cenni alla I guerra mondiale Sintesi cronologica della II guerra mondiale .
		I Fauves Distinzione tra i Fauves e gli espressionisti. Uso del colore. Opere di Matisse. Stanza rossa. Donna con cappello. Finestra aperta. Danza
		Approfondimento sul Primitivismo Sottolineatura dell'importanza dell'arte Africana e Oceanica per la figurazione delle avanguardie
		Movimento Die Brucke nato a Dresda nel 1905 . Austria e Germania. Munch tra patologia depressiva e critica sociale della borghesia. Autoritratto, L'urlo, Sera sul viale Karl Johan, Morte nella camera della malata. Amore e dolore (o Vampiro), Il bacio, Pubertà. Alcune opere di Kirchner, analogie tra Marcella e Pubertà
		Approfondimento del concetto di Arte degenerata nel contesto nazista Il rapporto tra arte e nazisti. Le mostre degli anni '30
		La scuola di Parigi : Modigliani e Chagall
		La poetica del Cubismo : comprensione del concetto chiave alla base di quest'avanguardia
		Picasso Tutte le fasi del linguaggio del pittore, la sua evoluzione stilistica nel quadro dei riferimenti alle altre avanguardie. Periodo blu, periodo rosa. La rivoluzione cubista del 1905 con Les Femmes d'Alger (O. J.), il cubismo analitico e sintetico, il periodo classico, il periodo dei mostri ( fase surrealista). Guernica.
		Braque Iniziale adesione ai Fauves, influenza dell'arte africana e di Cezanne. Incontro nel 1907 con Picasso.
		Introduzione al Futurismo I contenuti ideologici del movimento, unica avanguardia italiana e unica legata al fascismo
		Boccioni La tecnica cubista per rendere valori e soggetti futuristi : il cubofuturismo. La città che sale, Stati d'animo , Gli adii. Una scultura celebre: Forme uniche della continuità nello spazio.

		Balla Un esempio di utilizzo del Puntinismo e del Divisionismo nella resa di una tematica Futurista: Dinamismo di cane al guinzaglio
		Depero Un esempio di linguaggio futurista per la pubblicità : la Bottiglia del Campari Soda. L'importanza di Depero per la nascita del museo di Rovereto.
		Introduzione alla Metafisica Spiegazione del concetto di Metafisica e differenza col surrealismo
		De Chirico
		Morandi
		Introduzione all'Astrattismo: il rifiuto dell'arte figurativa
		Kandinsky
		Accenno all'esperienza culturale del Bauhaus
		Mondrian
		Introduzione al Dada Le opere di Duchamp
		Introduzione al Surrealismo
		Mirò
		Magritte
		Dalì

Motivazione delle eventuali modifiche apportate al piano di lavoro effettivamente svolto NON SONO STATE APPORTATE MODIFICHE ECCETTO LA RIDUZIONE DEL PROGRAMMA DOVUTA A PROBLEMI DI TEMPO A DISPOSIZIONE.....

.....  
.....  
.....  
.....  
.....

DATA 6/5/2024

DOCENTE SAMUELE PORTIOLI

270/B	<b>ISTITUTO SUPERIORE “CARLO. D’ARCO” e “ISABELLA D’ESTE”</b>	Pag. 1 di 2
<b>PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO</b>		

PROGETTO / MATERIA: Inglese

DOCENTE: Anne Cleal

ANNO SCOLASTICO: 2023/2024

CLASSE 5BG

X GEOMETRI

MAGISTRALE

N°	MODULI	CONTENUTI
1	Grammar revision	All verb tenses, past, present and future; Second, third and mixed conditional; I wish + past simple or past perfect; If only + past simple or past perfect; Passive forms: all tenses; Passive forms: impersonal, have something done, make, let, need+ing.
2	Grammar expansion	Reported speech and reporting verbs + to/ing; Connectives: purpose, contrast, time sequencing, addition, explanation. Phrasal verbs, transitive and intransitive; Phrasal verbs with break and bring; Phrasal verbs with carry;
3	Advertising	What advertising is and different types of advertising: posters, classifieds, banners, billboards, beer mats, etc. Catchy slogans: different techniques to make a slogan effective. Logos: the principles of effective logo design; the London Tube logo. Colour psychology: choosing the right colours for an advert. Typography: choosing the right typeface and the right font for an advert; Online advertising: video ads, influencer marketing, search engines, e-commerce websites, pop-ups.
4	Bio-architecture and the environment: citizenship (educazione civica)	Bio-sustainable architecture: the impact of architecture on the environment, sustainable design. Frank Lloyd Wright: the Prairie Style (case study: Robie House) and Organic Architecture (case study: Fallingwater House). Le Corbusier: Ville Savoye, the concept of the “machine for living in”. Renzo Piano: the Shard, an example of energy-efficient design. Frank Gehry: the Guggenheim Bilbao Museum. Zaha Hadid: the MAXXI.
5	Technical-specific vocabulary	Image creation with Photoshop: its tools and features. Dealing with text: using InDesign and its different features.

6	Citizenship (educazione civica)	Technology and Artificial Intelligence: ethical issues and the dangers of bias.
---	---------------------------------------	---

**Motivazione delle eventuali modifiche apportate al piano di lavoro effettivamente svolto:** si è scelto in corso d'opera di variare l'ordine dei moduli indicati nel piano di lavoro presentato a inizio anno scolastico, per meglio raccordare le tempistiche dello svolgimento degli argomenti di educazione civica comuni con altre materie. Per esempio, il modulo di educazione civica sulle questioni etiche collegate all'utilizzo dell'intelligenza artificiale, è stato svolto nel secondo quadrimestre e non nel primo in modo da poterlo affrontare in entrambe le materie (inglese e matematica) durante lo stesso periodo dell'anno. Inoltre, si è scelto di non affrontare il modulo 4 riguardante il mondo del lavoro indicato originariamente, ma si è scelto di dare spazio al lessico tecnico-specifico di alcuni software comunemente utilizzati in grafica e progettazione (Photoshop e InDesign), in modo da fornire agli alunni maggiori spunti per collegamenti inter-disciplinari con contenuti comuni a più materie.

270/B	ISTITUTO SUPERIORE "CARLO. D'ARCO" e "ISABELLA D'ESTE"	Pag. 1 di
<b>PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO</b>		

PROGETTO / MATERIA Religione Cattolica      DOCENTE Squillace Luisa

ANNO SCOLASTICO 2023/2024

CLASSE 5BG      X GEOMETRI       MAGISTRALE

TESTO: Incontro all'Altro smart

AUTORE: S. Bocchini

N°	MODULI	CONTENUTI
1	IL CONCETTO DI PERSONA UMANA. ETICA E BIOETICA	<p>1.1 IL CONCETTO DI PERSONA UMANA</p> <p>Chi è l'uomo? Le varie proposte etiche a confronto: quale antropologia?</p> <p>Il concetto di persona umana nei documenti della Chiesa.</p> <p>1.2 ETICA E BIOETICA</p> <p>Etica della sessualità.</p> <p>La sessualità nelle religioni.</p> <p>Il matrimonio nelle religioni.</p> <p>Che cos'è la bioetica? Modelli di bioetica</p> <p>Bioetica di inizio vita: fertilità e contraccezione, aborto, fecondazione assistita, utero in affitto.</p> <p>Bioetica della vita: ingegneria genetica.</p> <p>Bioetica di fine vita: eutanasia, testamento biologico, cure palliative.</p> <p><b>Bioetica generale (modello qualitativo vs modello personalista)</b></p>
2	LA VITA: CASO O PROGETTO?	<p>2.1 DUE FEDI, DUE MORALI, DUE SENSI DELLA VITA</p> <p>La coscienza e la libertà; maturità e condizionamento.</p> <p>Il rifiuto di Dio: L'ateismo.</p> <p>I maestri del sospetto: Marx, Freud, Nietzsche.</p> <p>Laicità, laicismo e credo religioso</p> <p>I rischi del dialogo/non dialogo.</p> <p>Il dialogo con i non credenti.</p>

		<p>2.2 IL DIALOGO ECUMENICO E INTERRELIGIOSO</p> <p>Cos'è l'ecumenismo?</p> <p>I fondamenti del dialogo ecumenico.</p> <p>Cos'è il dialogo interreligioso?</p> <p>Dialogo interreligioso: portare armonia tra le differenze.</p> <p>Il Concilio Vaticano II e la Nostra Aetate.</p>
--	--	---

**Le parti evidenziate in neretto si riferiscono ai contenuti disciplinari che concorrono all'insegnamento di Educazione Civica**

Mantova, 8 maggio 2024

La Docente  
Prof.ssa Luisa Squillace

270/B	<b>ISTITUTO SUPERIORE “CARLO. D’ARCO” e “ISABELLA D’ESTE”</b>	Pag. 1 di
<b>PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO</b>		

PROGETTO / MATERIA: **Italiano**      DOCENTE: **TRAVERTINO GRANDE Romina**

ANNO SCOLASTICO **2023/2024**

CLASSE **5BG**

**X GEOMETRI**

**MAGISTRALE**

TESTO: **VIVERE TANTE VITE VOL 3**

AUTORI: **PARAVIA**

N°	MODULI	CONTENUTI
1	Scapigliatura, Realismo e Naturalismo a confronto	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Èmile Zola: L’Assomoir</li> </ul>
2	Naturalismo e Verismo  Biografia, pensiero e opere principali, passi scelti	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Giovanni Verga: Vita dei campi, Rosso Malpelo, I malavoglia (La partenza di ‘Ntoni e l’affare dei lupini, Il naufragio della Provvidenza, Padron ‘Ntoni e il giovane ‘Ntoni: due visioni del mondo a confronto), Il Mastro-don Gesualdo.</li> </ul>
3	Simbolismo  Pensiero e novità culturali.  I poeti maledetti (aspetti generali)	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Charles Baudelaire: I fiori del male (L’albatro)</li> </ul>
4	Decadentismo  Vita, opere e poetica	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Oscar Wilde: Il ritratto di Dorian Gray</li> <li>● Giovanni Pascoli: Il fanciullino, Le Myricae (Lavandare, X Agosto) I canti di Castelvecchio (Il gelsomino notturno), La grande proletaria si è mossa.</li> <li>● Gabriele d’Annunzio: Il piacere, Alcyone (La pioggia nel pineto)</li> </ul>
5	Il Futurismo e le Neo Avanguardie	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Filippo Tommaso Marinetti (Manifesto teorico e tecnico del Futurismo)</li> <li>● Franz Kafka (La metamorfosi di Gregor Samsa)</li> </ul>
6	Luigi Pirandello  Lettura di passi scelti	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Il saggio sull’umorismo</li> <li>● Il fu Mattia Pascal</li> <li>● Uno, nessuno e centomila</li> <li>● Sei personaggi in cerca d’autore</li> </ul>
7	Italo Svevo  Biografia, opere e poetica Lettura di parti tratte dalla “coscienza di Zeno”	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Una vita</li> <li>● Senilità</li> <li>● La coscienza di Zeno (Zeno e il padre)</li> </ul>
8	Giuseppe Ungaretti  Vita, opere e poetica Testi significativi	<ul style="list-style-type: none"> <li>● L’Allegria (Il porto sepolto, Fratelli, San Martino del Carso, Mattina, Veglia)</li> </ul>

9	Eugenio Montale Vita, opere e poetica Testi significativi	<ul style="list-style-type: none"><li>• Ossi di seppia (Merigiare pallido e assorto, Spesso il male di vivere ho incontrato)</li><li>• Le occasioni (La casa dei doganieri)</li><li>• Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale</li></ul>
---	--	--

Mantova, 5 Maggio 2024

La Docente  
Prof.ssa Romina TRAVERTINO GRANDE

270/B	<b>ISTITUTO SUPERIORE “CARLO. D’ARCO” e “ISABELLA D’ESTE”</b>	Pag. 1 di 1
<b>PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO</b>		

MATERIA      Laboratori Tecnici

DOCENTI      Zunino Simone / Rosa Giacomo

ANNO SCOLASTICO    2023/2024

CLASSE 5BG

X GEOMETRI

MAGISTRALE

N°	MODULI	CONTENUTI
1	Animazione con After Effects	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Utilizzo di vari strumenti di testo e del software After Effects per aggiungere effetti di movimento di camera 3d, oggetto nullo e altro.</li> </ul>
2	Realizzazione siti Internet statici	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Realizzazione di una homepage contenente elementi grafici dinamici, utilizzando il linguaggio html e css e i software Dreamweaver e Photoshop</li> </ul>
3	Campagna pubblicitaria	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Realizzazione di un video emozionale, riguardante un prodotto “creato” in Progettazione Multimediale, utilizzando materiale ricavabile dal web e montarlo tramite il software Premiere Pro</li> </ul>
4	Il fotomontaggio	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Creazione di una copertina grafica per il modulo Podcast utilizzando i software Photoshop e Illustrator</li> </ul>
5	Il Podcast	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Realizzazione di un Podcast basato su articoli tratti da una rivista musicale e forniti dall’insegnante.</li> <li>• Registrazione della propria voce</li> <li>• Ricerca di contenuti audio (musiche ed effetti)</li> <li>• Mixaggio delle varie tracce audio tramite il software Premiere Pro</li> </ul>

Motivazione delle eventuali modifiche apportate al piano di lavoro effettivamente svolto:

Rispetto al Piano di Lavoro inizialmente stilato, non si è potuto affrontare l’ultimo modulo a causa del protrarsi di alcuni argomenti precedenti.

270/B	<b>ISTITUTO SUPERIORE “CARLO. D’ARCO” e “ISABELLA D’ESTE”</b>	Pag. 1 di 1
<b>PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO</b>		

PROGETTO / MATERIA: MATEMATICA  
ANNO SCOLASTICO 2023/24

DOCENTE: D’Ingianna Luisa

CLASSE: 5°BG ■ ITT indirizzo GRAFICO

N°	MODULI	CONTENUTI
1	Limiti Derivate Studio di funzione	Calcolo di limiti Continuità Asintoti orizzontali, verticali Derivate e teoremi fondamentali Significato geometrico della derivata e applicazioni al calcolo di tangenti e allo studio di funzione (razionale). Studio di funzione (razionale) fino alla ricerca dei massimi, minimi e flessi. Punti stazionari e punti di non derivabilità. Approfondimenti: simmetrie, funzioni periodiche e funzioni definite per casi nella realtà.
2	INTEGRALI INDEFINITI	Definizione di funzione primitiva e di integrale indefinito e proprietà; Integrali immediati; Metodo di integrazione; Integrazione delle funzioni razionali fratte con denominatore ad un solo termini.
3	INTEGRALI DEFINITI	Formalizzazione del concetto di integrale definito e sue proprietà; Teorema fondamentale del calcolo integrale.  Teorema del valor medio  Formule per il calcolo di aree comprese tra semplici funzioni e per il calcolo di volumi di solidi di rotazione attorno all'asse x. Approfondimenti: modelli nella realtà.
4	CALCOLO DELLE PROBABILITA'	Definizione classica e frequentista della probabilità. Evento aleatorio e spazio campionario. Eventi incompatibili. Evento contrario  Probabilità della somma logica e del prodotto logico.  Probabilità condizionata.
5	VARIABILI ALEATORIE DISCRETE E CONTINUE	Distribuzioni di probabilità nel discreto e nel continuo  Media, varianza, deviazione standard:  Approfondimento: applicazione a qualche semplice caso reale di marketing . I giochi equi. Approfondimento: il gioco d'azzardo  Distribuzione normale: lettura della curva di Gauss. Approfondimento: lettura e interpretazione degli indici relativi ai grafici in casi reali.

Motivazione delle eventuali modifiche apportate al piano di lavoro effettivamente svolto:  
nessuna modifica apportata.

Mantova, 7 Maggio 2024

Prof.ssa **Luisa D’Ingianna**

270/B	<b>ISTITUTO SUPERIORE “CARLO. D’ARCO” e “ISABELLA D’ESTE”</b>	Pag. 1 di
<b>PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO</b>		

PROGETTO / MATERIA Progettazione multimediale      DOCENTE Carmisciano Angelo

ANNO SCOLASTICO 2023/2024

CLASSE 5<sup>^</sup> Bg

X GEOMETRI

MAGISTRALE

N°	MODULI	CONTENUTI
1	<b>Le agenzie Pubblicitarie</b>	<p>Conoscere le varie figure professionali dal:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-Freelance</li> <li>-Studio grafico</li> <li>-Agenzie full service</li> </ul> <p>(dall’account executive al reparto creativi, i media planner, etc) (lezioni frontali con ausilio della lim)</p>
2	<b>Analisi e formulazione del Brief</b>	<p>Il brief aziendale</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Punti di forza</li> <li>- Punti di debolezza</li> <li>- Obiettivi di marketing - Concorrenza</li> </ul> <p>Stesura di un brief per progettare una c.p. Organizzare, Progettare, Realizzare: prodotto e promozione utilizzando i software per esecutivi editoriali e quelli per il web</p> <p>1s. Analisi del brief per la progettazione di una campagna promozionale (lezioni teoriche frontali; progettazione degli esecutivi in laboratorio)</p>
3	<b>La progettazione dall’editoria al web</b>	<p>2s. Organizzare, pianificare e redigere (brief); scegliere la strategia più efficace pianificandola attraverso l’uso della:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-Cartellonistica -Inserzioni</li> <li>-Rivista</li> <li>-Coordinato aziendale -Catalogo</li> </ul> <p>progettare e realizzare in laboratorio tutti i prodotti sopracitati organizzando un piano di lavoro con pianificazione di tempi e di consegne.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Organizzare e realizzare slide di presentazione di un prodotto o di un servizio</li> </ul> <p>(lezioni frontali in presenza e progettazione degli esecutivi in laboratorio)</p>

Motivazione delle eventuali modifiche apportate al piano di lavoro effettivamente svolto

Il programma è stato svolto per intero. Nessuna modifica

Mantova, 05/05/2024

Prof.re Angelo Carmisciano

270/B	<b>ISTITUTO SUPERIORE “CARLO. D’ARCO” e “ISABELLA D’ESTE”</b>	Pag. 1 di
<b>PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO</b>		

MATERIA: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE      DOCENTE: VERONESI ANNALISA

ANNO SCOLASTICO: 2023/2024

CLASSE: 5BG

X GEOMETRI

MAGISTRALE

N°	MODULI	CONTENUTI
1	Capacità condizionali (in ambiente naturale, in palestra)	Esercizi di mobilità articolare Stretching Esercizi di preatletismo Esercizi a carico naturale
2	Corpo libero e uso di piccoli e grandi attrezzi	Combinazioni motorie di movimenti semplici e complessi
3	Giochi sportivi	Giochi propedeutici con la palla Pallavolo Pallacanestro Pallamano Pallatamburello Unihockey Calcio a 5 Ultimate Freesbe Tennis Tavolo Touch Rugby FooBaSkill
4	Storia dell'educazione fisica e dello sport	I giochi Olimpici Antichi: come si svolgevano i giochi olimpici. I giochi olimpici moderni: origini, come si svolgono i giochi, date da ricordare, simboli. Paralimpiadi Avvenimenti legati alla storia dello sport: – Tregua di Natale 1914. – Berlino 1936: Le Olimpiadi Naziste. – Sport nei lager. – Lo sviluppo dello sport durante il fascismo

		<ul style="list-style-type: none"><li>- Giusto tra le nazioni: Gino Bartali.</li><li>- Città del Messico 68: attentati e diritti civili.</li><li>- Monaco 1972: massacro di Monaco</li><li>- Il ruolo della pubblicità e degli sponsor</li><li>- Centenario Olimpiadi Parigi</li></ul>
--	--	--

Motivazione delle eventuali modifiche apportate al piano di lavoro effettivamente svolto: non sono stati trattati i giochi sportivi di Badminton e Go-Back, perché si è dato più spazio ad altri giochi di rinvio. Inoltre non sono stati trattati i seguenti giochi di propedeutici offball, madball, dodgeball e shotball

Mantova, 03/05/2024

Veronesi Annalisa

270/B	ISTITUTO SUPERIORE “CARLO. D’ARCO” e “ISABELLA D’ESTE”	Pag. 1 di
<b>PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO</b>		

PROGETTO / MATERIA: **Storia**      DOCENTE: **TRAVERTIO GRANDE Romina**

ANNO SCOLASTICO **2023/2024**

CLASSE **5BG**

**GEOMETRI**

**MAGISTRALE**

**TESTO:** *IMMAGINI DEL TEMPO DAL NOVECENTO A OGGI*

**AUTORI:** *CARLO CARTIGLIA*

N°	MODULI	CONTENUTI
1	IL SECOLO DELLE MASSE	L'INIZIO DEL SECOLO DELLE MASSE  IL MONDO ALL'INIZIO DEL 900, L'ITALIA ALL'INIZIO DEL 900  DESTRA E SINISTRA STORICA
2	LA PRIMA GUERRA MONDIALE E LA GRANDE DEPRESSIONE	DALLA PRIMA GUERRA MONDIALE ALLA CRISI DEL 1929:  LA GRANDE GUERRA, IL PRIMO DOPO GUERRA E LA GRANDE CRISI.
3	I TOTALITARISMI	L'ETA' DEL TOTALITARISMO.  LE ORIGINI DEL FASCISMO, LA RUSSIA DALLA RIVOLUZIONE ALLO STALINISMO, IL NAZIONALSOCIALISMO IN GERMANIA, IL REGIME FASCISTA
4	LA SECONDA GUERRA MONDIALE	LA SECONDA GUERRA MONDIALE.  IL MONDO ALLA VIGILIA DELLA SECONDA GUERRA MONDIALE, UNA GUERRA TOTALE.
5	LE ORIGINI DELLA GUERRA FREDDA.  EST E OVEST TRAGLI ANNI '50 E GLI ANNI '60	LA GUERRA FREDDA:  RELAZIONI INTERNAZIONALI: L'URSS E GLI STATI UNITI D'AMERICA  LE ORIGINI DELLA GUERRA FREDDA: Il secondo dopoguerra, la guerra fredda, gli Stati Uniti alla guida del blocco occidentale, l'Europa occidentale nell'orbita statunitense, l'URSS e il blocco orientale, la guerra di Corea.

Mantova, 5 maggio 2024

La Docente  
Prof.ssa Romina TRAVERTINO GRANDE

270/B	ISTITUTO SUPERIORE “CARLO. D’ARCO” e “ISABELLA D’ESTE”	Pag. 1 di 2
<b>PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO</b>		

MATERIA Tecnologie dei Processi di Produzione

DOCENTI Zunino Simone, Cantamessa Giulia

ANNO SCOLASTICO 2023/2024

CLASSE 5BG

X GEOMETRI

MAGISTRALE

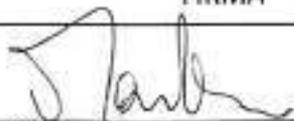
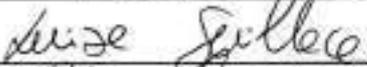
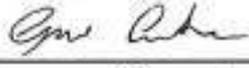
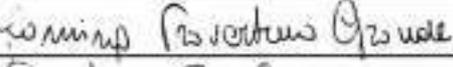
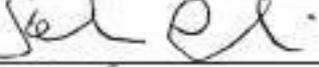
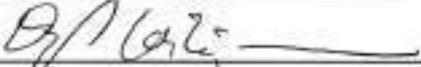
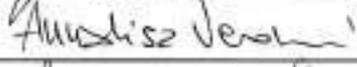
N°	MODULI	CONTENUTI
1	Immagine digitale e audiovisivi	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Immagini digitali e pixel</li> <li>• I sensori digitali</li> <li>• Le ottiche</li> <li>• Luce e colore</li> <li>• La fotocamera</li> <li>• La videocamera</li> <li>• L’immagine video</li> <li>• La grammatica del montaggio</li> <li>• Le inquadrature (campi e piani)</li> <li>• Angolazioni di ripresa</li> <li>• I movimenti di camera</li> </ul>
2	Breve storia dell’immagine: dall’iconografia al virtuale	<ul style="list-style-type: none"> <li>• L’iconografia</li> <li>• Lo spazio</li> <li>• Le forme</li> <li>• La composizione</li> <li>• Il medium</li> </ul>
3	Social Network	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Le origini del web</li> <li>• La nascita e lo sviluppo dei social network</li> <li>• L’uso consapevole dei social</li> </ul>
4	Social Media Marketing	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Analisi delle situazioni</li> <li>• Gli obiettivi</li> <li>• La strategia</li> <li>• La gestione</li> <li>• La misurazione</li> <li>• L’ottimizzazione</li> </ul>
5	La produzione fotografica in sala di posa	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>LA SALA DI POSA</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Progettare uno studio</li> <li>- Le varie tipologie di illuminazione: luce flash e luce continua</li> <li>- Gli accessori</li> <li>- Le norme di sicurezza</li> </ul> </li> <li>• <b>IL RITRATTO IN STUDIO</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>- La tecnica</li> <li>- Il linguaggio</li> <li>- Gli schemi di luce</li> </ul> </li> </ul>

		<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>LO STILL LIFE</b></li> <li>- Che cosa è?</li> <li>- La pianificazione</li> <li>- Gli schemi di luce</li> <li>- La tecnica</li> <li>- Gli accessori</li> <li>- Dallo scatto al layout</li> </ul>
6	Progetto didattico: Documentario sulla Polveriera di Cittadella	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Produzione di un documentario ibrido, tra lo storico e l'inchiesta, partendo dal museo Andreas Hofer, sito nel quartiere Cittadella di Mantova, e arrivando all'edificio della Polveriera, situato nella medesima zona, e risalente alla stessa epoca del condottiero tirolese. Attraverso interviste, documenti storici e materiali di archivio, gli studenti hanno cercato di capire se il suddetto edificio, apparentemente abbandonato, possa essere valorizzato e recuperato in qualche modo.</li> </ul>

Motivazione delle eventuali modifiche apportate al piano di lavoro effettivamente svolto

Rispetto al Piano di Lavoro inizialmente stilato, non si sono potuti affrontare alcuni moduli a causa del protrarsi di alcuni argomenti precedenti.

CONSIGLIO DI CLASSE 5<sup>a</sup> BG a.s. 2023-'24  
I componenti:

DOCENTE	MATERIA	FIRMA
Alessandro Mantineo (Coordinatore)	O.G.G.P.	
Luisa D'Ingianna	Matematica	
Simone Zunino	T.P.P.	
Simone Zunino	Lab. Tecnici	
Luisa Squillace	I.R.C.	
Giacomo Rosa	I.T.P.	
Giulia Cantamessa	I.T.P.	
Romina Grande Travertino	Lettere e Storia	
Samuele Portioli	Storia dell'Arte	
Angelo Carmisciano	Prog. Multimediale	
Veronesi Annalisa	Scienze Motorie e Sportive	
Anne Cleal	Inglese	